

Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
Rubrica Consorzi di Bonifica				
33	Corriere di Novara	28/02/2019	AMBIENTE E AGRICOLTURA: VERITA' E "FAKE"	3
9	Corriere Romagna di Ravenna Faenza-Lugo e Imola	28/02/2019	LOTTA ALLA SUB SIDENZA OPERE PER 6 MILIONI	4
21	Gazzetta di Mantova	28/02/2019	DEMOLITO IL CAPANNONE DEL CONSORZIO DI BONIFICA	5
19	Il Centro - Ed. Teramo	28/02/2019	RIFIUTI ABBANDONATI E TARTUFAIE SCATTANO LE MULTE	6
11	Il Gazzettino - Ed. Pordenone	28/02/2019	CARBONI ATTIVI PER "RIPULIRE" L'ACQUA	7
26	Il Giornale di Vicenza	28/02/2019	AL VIA SABATO LA PULIZIA DEL RETRONE DAI RIFIUTI	9
17	Il Resto del Carlino - Ed. Ravenna/Faenza/Lugo	28/02/2019	SICCITA' RECORD, SI COMINCIA GIA' AD IRRIGARE	10
14	Il Sannio	28/02/2019	LAGO OCCHITO, IL COMUNE SPOSA IL MANIFESTO	11
7	Il Tirreno - Ed. Grosseto	28/02/2019	CINQUE NUOVI MACCHINARI IN FORZA AL CONSORZIO BONIFICA	12
11	Il Tirreno - Ed. Grosseto	28/02/2019	ESCAVATORI PRONTI, SI PULISCONO I CANALI DELLA LAGUNA	13
9	La Gazzetta del Mezzogiorno - Ed. Capitanata	28/02/2019	DAL 7 MARZO SPORTELLI TELEMATICI PER L'ACCELERAZIONE DELLE PRATICHE UN SUPERVISORE DELLA REG	14
1	La Nazione - Ed. Arezzo	28/02/2019	IL SINDACO: NON SI TOCCA LA ZTL	15
9	La Nazione - Ed. Grosseto	28/02/2019	DUE ESCAVATORI E TRE TESTATE TRINCIANTI II CONSORZIO DI BONIFICA CONTINUA A RINNOVARE	17
1	La Nuova Ferrara	28/02/2019	UNDICI MILIONI PER POTENZIARE LE IDROVORE NEL FERRARESE	18
31	La Provincia (CR)	28/02/2019	OPERE IDRAULICHE FOCE MORBASCO CANDIDATA UNESCO	19
27	Latina Editoriale Oggi	28/02/2019	TORNA LO SPORTELLO AGRICOLO	21
25	L'Attacco	28/02/2019	PARTE IO SPORTELLO INFORMATIVO ITINERANTE	22
11	Quotidiano Energia	27/02/2019	DIFESA DEL SUOLO, AI CONSORZI DI BONIFICA TOSCANI 7,7 MIN €	23
Rubrica Consorzi di Bonifica - web				
	Agenparl.eu	28/02/2019	CONTRO LA SUBSIDENZA, APPROVATI INTERVENTI A FERRARA E RAVENNA	24
	Bologna2000.com	28/02/2019	FRANCESCO VINCENZI, PRESIDENTE ANBI IN MERITO AL PIANO NAZIONALE PER LA SICUREZZA DEL TERRITORIO 'PR	26
	Firenzetoday.it	28/02/2019	DIFESA DEL SUOLO: IN 3 ANNI PREVISTI INTERVENTI PER 30 MILIONI DI EURO	27
	Frosinonetoday.it	28/02/2019	COLDIRETTI, I GIOVANI PUNTANO SULL'AGRICOLTURA. RECORD DI NUOVE AZIENDE GUIDATE DA UNDER 40	29
	Ilfriuliveneziagiulia.it	28/02/2019	EMERGENZA ACQUE NEL PORDENONESE, NUOVI FILTRI E UN PIANO DI MANUTENZIONE. PREOCCUPAZIONI PER SICCA	31
	Ilgianco.net	28/02/2019	LAGUNA: «UN MESE DI LAVORI PER LA PULIZIA DEI CANALI». AL VIA L'INTERVENTO DI BONIFICA	34
	Imola24ore.it	28/02/2019	LUGO UN CONVEGNO PER PRESENTARE IL PROGETTO DEFINITIVO DI PIAZZA SAVONAROLA	36
	Lagazzettadilucca.it	28/02/2019	DIFESA DEL SUOLO, ALTRI 600 MILA EURO A LUCCA E PROVINCIA, BACCELLI E GIOVANNETTI "IMPORTANTI INVEST	38
	Lagazzettadilucca.it	28/02/2019	IL CONSORZIO INVESTE 340MILA EURO PER LA SICUREZZA IDRAULICA DELLA ZONA SUD DEL CAPANNORESE	40
	Lagazzettadiviareggio.it	28/02/2019	MASSACIUCCOLI, IL CONTRATTO DI LAGO E' REALTA'	42
	Laprimapagina.it	28/02/2019	MILANO ADERISCE ALLA CIVILTA' DELL'ACQUA IN LOMBARDIA	43
	Meteoweb.eu	28/02/2019	PIANO NAZIONALE PER LA SICUREZZA DEL TERRITORIO: CAMBIAMENTI CLIMATICI, PREVENZIONE, MANUTENZIONE, C	45
	Osservatoreitalia.eu	28/02/2019	PROTEGGITALIA, FRANCESCO VINCENZI (PRESIDENTE ANBI): POSITIVA LA SCELTA DEL GOVERNO	46
	Piunotizie.it	28/02/2019	LEGGI TUTTO SULLA NEWS: "PIAZZA SAVONAROLA, UN CONVEGNO PUBBLICO PER PRESENTARE IL PROGETTO DEFINITI	48

Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
	Rubrica			
	ConSORZI di Bonifica - web			
	Tmnotizie.com	28/02/2019	<i>ANCONA, CON LA CONFERENZA DI ACHILLE BONITO OLIVA SI CHIUDE AL MUSEO ARCHEOLOGICO NAZIONALE LA MOSTR</i>	50
	ToscanaOggi.it	28/02/2019	<i>AMBIENTE. TOSCANA STANZIA 30 MLN PER RIDURRE RISCHIO IDRAULICO</i>	53
	Regione.Emilia-romagna.it	27/02/2019	<i>ARGINATURE, RETE DI BONIFICA E IMPIANTI IDROVORI: 18 INTERVENTI PER OLTRE 17,5 ML</i>	55
	Toscanaeventinews.it	27/02/2019	<i>"ARNO: VIAGGIO LUNGO IL FIUME": OGGI FA MENO PAURA (GRAZIE ANCHE ALLA COMUNICAZIONE) CHE NEL 1966, L</i>	57
	Rubrica			
	Scenario Ambiente			
1	Il Sole 24 Ore	28/02/2019	<i>DISSESTO IDROGEOLOGICO: VARATO PIANO DA 11 MILIARDI (M.Perrone)</i>	60

CONVEGNO Comunicare il territorio, organizzato da Est Sesia e Agromagazine Ambiente e agricoltura: verità e “fake”

«I consorzi irrigui svolgono un'attività il cui beneficio non è limitato al comparto agricolo»

Un pubblico interessato e professionale ha sancito il successo del convegno “Comunicare il territorio: Ambiente, Agricoltura, Acqua e Alimentazione – Verità e Fake News”, che si è tenuto lunedì 25 febbraio nella suggestiva cornice del Castello Visconteo-Sforzesco di Novara.

L'incontro, organizzato da Associazione Irrigazione Est Sesia e Agromagazine, è riuscito nell'intento di radunare numerosi relatori provenienti da esperienze e percorsi professionali anche distanti tra loro. Grazie a questa pluralità di offerta formativa il convegno è stato ritenuto idoneo al riconoscimento di crediti per gli iscritti agli ordini pro-

fessionali di Agronomi, Periti Agrari e Giornalisti.

Sotto l'attenta moderazione del direttore di Agromagazine, Gianfranco Quaglia, si sono alternati al microfono Carlo Colli Vignarelli, docente dell'Università di Brescia, che, insieme al collega Paolo Bina, ha esposto una interessante relazione circa il riutilizzo delle acque depurate in ambito agricolo. La mattinata è proseguita con l'esposizione del dottor Giorgio Calabrese, celebre medico nutrizionista e divulgatore scientifico, circa le “bugie” che vengono raccontate sul cibo che portiamo in tavola. Alberto Lasagna, dirigente di Est Sesia, ha portato a conoscenza degli intervenuti esempi concreti di

gestione delle emergenze idriche. La mattinata si è conclusa con la poetica esposizione del filosofo Luciano Valle che ha correlato l'essenza della bellezza legata ad un'agricoltura etica e sostenibile.

Il convegno è ripreso nel pomeriggio, dopo un gustoso easy lunch a base di prodotti del territorio, con gli interventi di Paolo Attivissimo, giornalista e noto “debunker”, e dello stesso Gianfranco Quaglia: il tema è stato centrato proprio sulle cosiddette “bufale”, le fake news che bombardano l'informazione, con particolare focus sul mondo agricolo.

L'iniziativa ha visto la partecipazione, tra gli altri, del-

l'Assessore all'agricoltura della Regione Piemonte, Giorgio Ferrero e del presidente di Anbi Piemonte, Vittorio Viora.

«La giornata di oggi deve essere un primo passo – ha dichiarato con soddisfazione il condirettore di Est Sesia, ingegner Mario Fossati – i consorzi irrigui svolgono quotidianamente un lavoro capillare sul territorio il cui beneficio non è limitato al comparto agricolo. E' ora di cambiare il passo della comunicazione e rivolgerci alla collettività per far conoscere cosa facciamo e come lo facciamo».

Nei prossimi giorni sul sito www.estsesia.it sarà pubblicato materiale audio e video relativo alla giornata.

• l.c.



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

RISORSE REGIONALI E NAZIONALI

Lotta alla subsidenza Opere per 6 milioni

Lavori a idrovore e paratoie, ripristino degli argini del canale di bonifica in destra Reno e degli affluenti

RAVENNA

Via libera dalla Giunta regionale a circa 17,5 milioni di euro per realizzare un programma di 18 interventi necessari a fronteggiare il fenomeno della subsidenza. Le risorse rientrano in un programma pluriennale che, fino al 2024, rende disponibili 2 milioni di euro di fondi regionali e 15,5 di risorse nazionali; queste ultime saranno corrisposte con una dotazione annua di 2,4 milioni di euro e si aggiungono al milione 160mila euro già assegnato nel 2018.

In provincia di Ravenna con complessivi 6 milioni e 50 mila euro saranno finanziati 7 interventi. Cinque di questi saranno attuati dal Consorzio di bonifica della Romagna Occidentale. È previsto il ripristino dei corpi arginali del canale di bonifica in destra Reno e degli affluenti danneggiati dal fenomeno della subsidenza (2 milioni e 34 mila euro), l'installazione di uno sgrigliatore automatico a servizio dell'impianto idrovoro "1° Bacino" e la manutenzione straordinaria di



Gru al lavoro sul canale destra Reno

quello presso l'impianto idrovoro "2° Bacino" (400mila euro) oltre alla manutenzione straordinaria delle paratoie del Ponte Chiavica (90mila euro). Saranno ripristinate le paratoie del Canale Fosso vecchio alla foce in canale destra Reno (76mila euro). Infine, sarà realizzato un primo intervento urgente di rinforzo arginale del Canale dei Mulini in attesa della realizzazione della cassa di laminazione nel tratto in fregio al centro abitato di Solarolo (600mila).

Due interventi saranno realizzati dal Consorzio di bonifica della Romagna e consistono in un nuovo impianto idrovoro da collocare sul canale consorziale Gronde (275mila euro) e nel primo stralcio di lavori per il ridimensionamento del comprensorio a scolo naturale Acquara alta con l'adeguamento idraulico degli scoli principali Dismano Ovest, Erbosa, Marana, Oriolo Superiore e Spadolario di San Zaccaria (2 milioni 575 mila euro).



PEGOGNAGA

Demolito il capannone del consorzio di bonifica

PEGOGNAGA. È stato demolito nei giorni scorsi il vecchio capannone del ponte Saino a Pegognaga, una struttura in cemento armato prefabbricato risalente ai primi anni '70, che fungeva da magazzino per macchinari e attrezzature del Consorzio di bonifica Terre dei Gonzaga in destra Po. L'edificio, posizionato accanto al Parco di San Lorenzo, era inagibile per aver subito gravi lesioni dal sisma del 2012 e costituiva una bruttura che deturpava l'aspetto dell'area naturale circostante il Plis. Il consorzio ha scelto di delocalizzare le sue funzioni nel centro operativo di Gonzaga. «L'operazione - ha precisato il presidente Ada Giorgi - è frutto della sinergia tra enti: i Comuni, la Soprintendenza delle belle arti di Brescia e la struttura commissariale, che ringrazio pubblicamente, attraverso i quali è stato possibile dar corso all'operazione; oltre ai fondi per la ricostruzione post-terremoto la spesa è coperta con una quota dell'assicurazione sul terremoto e da fondi consortili».

Come ha spiegato il direttore Raffaele Monica, la zona in cui è avvenuta la demolizione è posta di fronte all'area che alcuni anni fa è stata ridisegnata tramite la piantumazione di essenze arboree autoctone; ristrutturata anche la vicina casa del guardiano idraulico del Saino.

Con queste attività si conclude il progetto di valorizzazione paesaggistica del sito intrapreso tre anni fa. «Il nuovo magazzino del consorzio, in costru-

zione a Gonzaga accanto agli uffici già esistenti in strada Ronchi, - ha proseguito Ada Giorgi - ci consentirà di concentrare in un unico punto il ricovero dei mezzi e delle attrezzature, migliorando così la tempestività e l'efficienza del consorzio». —

Vittorio Negrelli

BY NENO ALQUINI DIRITTI RISERVATI



ANCARANO Rifiuti abbandonati e tartufaie Scattano le multe

ANCARANO

A distanza di poche settimane dal raggiungimento di intese tra il comando dei carabinieri di Teramo e l'amministrazione comunale di Ancarano, volte ad integrare i controlli ambientali sul territorio con particolare riferimento alla tutela delle tartufaie e all'abbandono dei rifiuti, arrivano i primi risultati. Il sindaco di Ancarano **Angelo Panichi** fa sapere che sono stati accertati numerosi illeciti in campo amministrativo e penale segnalati alle relative autorità. «L'amministrazione intende affrontare il problema della salvaguardia del paesaggio e del territorio e promuovere una migliore sensibilità tra i cittadini e soprattutto tra i giovani», dice, «l'intento è quello di promuovere incontri con le scolaresche per far conoscere e sensibilizzare le nuove generazioni di Ancarano all'importanza dell'impronta ecologica del territorio. Voglio ringraziare il comando provinciale del gruppo forestale di Teramo e i componenti della stazione di Civitella del Tronto per l'impegno nel contrastare lo scarico di ogni tipo di rifiuto nelle aree golinali del Tronto. Sono stati intensificati i controlli che hanno già permesso di individuare i responsabili ed in futuro continueremo a farlo con la cartellonistica e con l'ausilio delle nuove tecnologie». Panichi annuncia che: «Si avvierà un confronto con la Regione Abruzzo inerente l'utilità dei Consorzi di Bonifica che, in queste circostanze, non hanno manifestato il giusto apporto di competenza. Chiederemo una revisione». (a.d.p.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Carboni attivi per "ripulire" l'acqua

► Soluzione a breve termine individuata ieri nel secondo vertice sull'emergenza. L'intervento a Marsure di Hydrogea e sapore sarà estesa a tutte e quattro le centrali

AVIANO

Hydrogea interverrà subito con un piano sperimentale di installazione di carboni attivi, misti alla sabbia già presente, in uno dei quattro filtri della centrale di Marsure e se l'operazione avrà un risultato positivo su odore e sapore dell'acqua, il piano verrà esteso a tutte le centrali.

LA SOLUZIONE

Questa la soluzione a breve termine individuata ieri nel corso del secondo vertice sull'emergenza acqua a dieci giorni dall'ordinanza del Comune di Aviano che ne ha sospeso l'erogazione a fini potabili. Ai lavori, presieduti dal vicepresidente della Regione Riccardo Riccardi e dall'assessore all'Ambiente Fabio Scoccimarro, sono intervenuti i responsabili dei tre gestori tecnici - Hydrogea, Consorzio di bonifica Cellina Meduna e Edison -; il Dipartimento di prevenzione Igiene e Sanità pubblica della Aas 5; Arpa; la Protezione civile Fvg; Ausir- Autorità unica per i servizi idrici e rifiuti; la Prefettura di Pordenone e i sindaci di Aviano e di Barcis.

L'ASSESSORE RICCARDI

«Assieme all'assessore Scoccimarro abbiamo cercato di individuare soluzioni a breve termine per garantire il servizio ai cittadini nel giro di una quindicina di giorni - ha reso noto Riccardi -: la soluzione proposta fa ben sperare quanto al ripristino delle condizioni di utilizzo dell'acqua». Confermato che l'acqua, dal sapore e odore altamente sgradevole, è comunque conforme ai limiti di legge previsti per i parametri chimici e microbiologici nelle acque destinate al consumo umano. Quanto alle cause che hanno provocato il problema, il tavolo le ha individuate, in sintesi, nel combinato disposto derivante dalla manutenzione ordinaria programmata degli impianti sul Cellina e dagli effetti dell'evento calamitoso dell'ottobre scorso che ha saturato il lago di Barcis di materiale arbo-

**«PROVVEDIMENTI
PER RIPRISTINARE
LA NORMALITÀ:
L'INFORMAZIONE
IN UNA SEDUTA
DI CONSIGLIO»**

reo. Arpa ha rilevato nei suoi campionamenti di superficie che a monte del lago di Barcis e di Ravedis non esiste contaminazione; nel punto storico di monitoraggio, al laghetto di Giais, i dati elaborati la scorsa settimana rilevavano invece presenza significativa di sostanze organiche, la cui origine si suppone sia di origine naturale e legata ai danni del maltempo dello scorso ottobre.

IL LAGO DI BARCIS

Oltre alla soluzione a breve termine, nel vertice sono stati individuati anche altri punti nodali, il primo dei quali riguarda la complessa situazione del lago di Barcis. «Sono già previste una serie di attività cantierate e finanziate dalla Regione per lo sghiaimento e la rimozione dei tronchi», ha assicurato Riccardi. Il sindaco di Aviano ha espresso soddisfazione. «Finalmente prendiamo provvedimenti per ripristinare la normalità: questa sera informerò la cittadinanza in una seduta di consiglio comunale», ha comunicato Ilario De Marco, ricordando che restano attive le 22 cisterne installate per fornire acqua ai cittadini.

Lorenzo Padovan

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Rifiuti abbandonati da mesi, l'area ripulita da un cittadino

FONTANAFREDDA

«Mentre le istituzioni hanno i loro tempi, noi non stiamo sentendo l'urlo silenzioso della natura. Lei ci ama se solo trovarla». Il messaggio proviene da un cittadino di Fontanafredda che ha deciso di intervenire in prima persona per rimuovere una discarica abusiva ai margini della strada. Per la precisione, in via Bandida nello svincolo "Sacile Est", tra Fontanafredda e Sacile, ma di competenza della Regione. A quanto pare, il cumulo

di rifiuti era visibile addirittura da cinque mesi.

«La mia prima segnalazione - racconta Giuseppe, artefice dell'iniziativa ecologica per ripulire il territorio - l'ho fatta lo scorso autunno. Avevo contattato i Comuni di Sacile e di Fontanafredda, poi le autorità dell'ex Provincia di Pordenone ed infine gli uffici regionali. L'attesa stava diventando molto lunga e la montagna di spazzatura sempre più grande, perciò ho deciso di risolvere personalmente la questione».

Munito di furgone, guanti e tanta buona volontà, domeni-

ca mattina ha raccolto tutti i rifiuti "bonificando" l'area e liberando il terreno da inquinanti, avvalendosi dell'aiuto di un'amica triestina. Molti automobilisti hanno osservato incuriositi la scena senza però collaborare, ad eccezione del sacilese Luca che, trovatosi lì di passaggio, ha deciso di unirsi alla coppia.

Tanto lavoro da fare nell'area del fossato, ma anche vicino al guardrail che delimita la strada. «Abbiamo trovato di tutto: riporta - nei ventisette sacchi neri c'erano abiti usati, scarpe, tantissimi pannolini, ma anche bottiglie



di birra vuote e piene, senza dimenticare i fori dei contenitori causati dalle pantegane». Una gigantesca discarica all'aperto, «per non parlare degli odori», prosegue.

Non è la prima volta che gli svincoli finiscono nel mirino degli eco-vandali: lo scorso anno a più riprese erano stati segnalati alcuni sacchetti pieni di rifiuti gettati in prossimità dell'ingresso sacilese dell'A25. In quel caso, però, si parlava di uno, massimo due contenitori, in via Bandida.

Alessio Tellan

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Incendio va a fuoco un bosco a Budoia

BUDOIA

Le fiamme erano visibili da chilometri di distanza: l'incendio che nel tardo pomeriggio di ieri è divampato lungo la Pedemontana, sopra Budoia, ha interessato una vasta area di bosco in una zona impervia e difficilmente raggiungibile. L'allarme è arrivato ai vigili del fuoco che hanno cercato di raggiungere il luogo dove si era sviluppato il rogo, lungo il sentiero del Picchio morto, tra le località di Dardago, Mezzomonte e Range. Impossibile, però, arrivare sul posto con i mezzi dei pompieri di Pordenone e Maniago i quali, quindi, sono stati costretti a raggiungere l'area a piedi. Con loro c'erano anche gli uomini della Forestale. Il fronte, largo un centinaio di metri, si estendeva come una sorta di ferro di cavallo sulle colline della Pedemontana facendo capire a chi transitava nella zona e si fermava per guardare quelle fiamme visibili a occhio nudo, che si trattava di un incendio molto vasto. Sono apparse subito alcune foto su Facebook, a testimoniare che l'incendio era "seguito" in diretta dai residenti della zona. La mancanza di pioggia e le temperature più che primaverili facilitano il propagarsi delle fiamme delle quali non si conosce ancora la causa.



Francesco Scarbollotto

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Pro loco, riconfermati presidente Carlon e parte del consiglio direttivo

BUDOIA

Maurizio Carlon riconfermato presidente alla Pro Loco. Questo il risultato della riunione che ha visto il rinnovo delle cariche per il biennio 2019-2020, durante la quale l'Assessore Mario Bolzan ha portato il saluto dell'amministrazione comunale. Una riconferma che viene estesa quasi all'intero consiglio direttivo. Questo il risultato delle votazioni: presidente Maurizio Carlon, vice presidente Raoul Panizut, segretario Luigino Morson, Tesoriere Marina Carlon; consiglieri Alessandro Baracchini, Bruno Carlon, Lucio Carlon, Oscar Carlon, Cristina De Chiara, Graziano Del Zotto, Cleofe Lucchetta, Nadia Modolo, Federico Rigo, Michele Zambon e Pietro Zambon. Durante la stessa riunione, alla presenza di una cinquantina di soci, è stato anche approvato il Programma dell'attività e il bilancio consuntivo relativi al 2018.

Il presidente Maurizio Carlon ha introdotto i lavori elencando le iniziative per lo sviluppo turistico della zona, come la Carta sentieri "Budoia - Polcenigo - Aviano - Piancavallo", realizzando in sinergia con l'amministrazione comunale 10 tabelloni turistici riportanti parte della "Carta" contenenti i "Percorsi pedemontani", quindi il progetto "Bellezze dimenticate - turismo a 360° nella pedemontana pordenonese: itinerari d'arte a portata di mouse" che, grazie alla concessione di importanti contributi dalla Regione e dall'Unpli regionale, permetteranno al gruppo di lavoro www.artugna.it di procedere verso il completamento del progetto inserito nel contesto del "Cammino di San Cristoforo", e la "Festa dei funghi e dell'ambiente" che ha avuto un successo senza precedenti. Questi alcuni numeri: Ristorante e Enoteca con oltre 6mila convegni con 2.191 partecipanti e Mostra micologica regionale con oltre 1.100 ingressi paganti", Carlon

ha inoltre fatto notare che «il lavoro svolto ha consolidato collaborazioni e sinergie con altre associazioni ed Enti, non solo durante la Festa dei funghi, ma anche in altre iniziative, rispettando così il ruolo che il legislatore nazionale e regionale ha attribuito alle Pro Loco. È importante proseguire su questa strada ed è importante che la popolazione, le associazioni ed gli enti del luogo comprendano che la Pro Loco di Budoia, con i suoi 57 anni di vita, rimanga un punto di incontro per programmare ed organizzare attività di volontariato a favore delle nostre comunità. La presenza di giovani collaboratori in occasione della Festa dei funghi è stata un segnale positivo che impone al direttivo della Pro la necessità di consolidare il fenomeno anche in altre occasioni». Questa sera alle 21 si terrà l'assemblea dei soci per la presentazione del programma delle attività e del bilancio di previsione per l'anno 2019.

CREAZZO/2**Al via sabato
la pulizia
del Retrone
dai rifiuti**

Torna a Creazzo la Giornata ecologica per il fiume Retrone. L'iniziativa, in programma sabato, è promossa dall'assessorato all'ecologia in collaborazione con il Bacino di pesca zona B, l'Unione Mosca club di Vicenza e il consorzio di bonifica Alta Pianura Veneta. Il ritrovo è alle 14 nell'area vicina alla casetta degli alpini di fianco al polispportivo comunale, in via Torino, dove interverranno le autorità e i rappresentanti delle associazioni presenti. Le attività di pulizia lungo il fiume inizieranno alle 14.30 e proseguiranno fino alle 16.30. «Quest'anno è molto importante - spiega l'assessore all'ambiente, Chiara Celegato - perché siamo giunti alla decima edizione, e vorrei rivolgere l'invito a partecipare alle associazioni, alle scuole e a tutti i cittadini di Creazzo».

Gli organizzatori forniranno sacchi per la raccolta dei rifiuti ed altri attrezzi necessari come guanti, pinze e rastrelli. Naturalmente è consigliato un abbigliamento idoneo. La giornata ecologica da anni coinvolge decine di cittadini e studenti delle scuole ed ogni edizione sono almeno 150 le persone che si attivano affinché il fiume, e gli argini, vengano ripuliti dai rifiuti abbandonati. ♦A.F.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Siccità record,
si comincia
già ad irrigare

SCARDOVI ■ A pagina 22

AGRICOLTURA



Gabriele Carapia mostra le bietole da seme: per la loro coltivazione è già stata avviata l'irrigazione attingendo dai canali

AGRICOLTURA SICCITA' DA RECORD

Mancano le piogge Via alle irrigazioni

«LO SCORSO anno, in questo periodo, le frequenti piogge avevano allagato i campi facendo registrare un sensibile ritardo nel trapianto dei seminativi ed in particolare delle bietole da seme. E per queste colture, la partenza della stagione non fu delle migliori. A distanza di 12 mesi lo scenario è completamente opposto, con una siccità che si protra da settimane con molti problemi». A parlare è Gabriele Carapia, imprenditore agricolo e contoterzista di Lavezzola, la cui azienda agricola ha sede a Voltana. «Nelle ultime 2-3 settimane – osserva – il trapianto delle pianticelle di bietole portaseme, dette 'bietolotti, una delle prime piantagioni che viene messa a dimora nell'annata agricola, non ha registrato problemi. Purtroppo non piove da tempo, costringendoci subito ad attingere l'acqua dai canali del Consorzio di Bonifica della Romagna Occidentale. Quindi ci sono subito da mettere in conto spese impreviste in questo periodo dell'anno. Non ri-

cordo, negli ultimi 10-15 anni, la prima irrigazione effettuata già nell'ultima decade di febbraio».

Causa l'assenza di piogge l'annata agricola sembra quindi già prospettarsi in salita. «In generale, quindi non solo per le bietole da seme, durante una stagione i costi di irrigazione oscillano tra i 350 e i 600 euro ad ettaro. Variazioni che ovviamente dipendono dal numero delle irrigazioni necessarie, dai millimetri di acqua che si intende usufruire per portare la coltura a fine raccolto, nonché dal tipo di irrigazione, come la lunghezza delle linee di tubazioni per portare l'acqua. L'auspicio è che arrivi finalmente la pioggia, anche perché la qualità del prodotto finale, se si avvale di acqua piovana, è senza dubbio migliore. C'è infine da dire che in questi giorni procederemo anche con l'irrigazione delle cipolle, il cui trapianto si è da poco completato. Senza dimenticare la situazione di stress idrico che sta riguardando anche il grano».

Luigi Scardovi



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

San Bartolomeo in Galdo • La strategia di sviluppo locale

Lago Occhito, il Comune sposa il manifesto

L'amministrazione municipale di San Bartolomeo in Galdo, nell'ambito delle azioni propedeutiche alla definizione di una strategia condivisa di sviluppo locale, ha inteso aderire all'implementazione del Manifesto di intenti per la costituzione del Contratto di Lago 'Occhito', l'invaso artificiale al confine tra Puglia e Campania.

Gli enti aderenti al Manifesto sono le Regioni Molise, Puglia e Campania, le Province di Campobasso, di Foggia e di Benevento, il Consorzio di bonifica della Capitanata e i sindaci dei Comuni del Bacino idrografico

del Lago di Occhito.

La Giunta Agostinelli, preso atto del contenuto del Manifesto, ha adottato formale provvedimento di adesione alla manifestazione di intenti, dopo aver riscontrato l'utilità dell'iniziativa per la tutela, la valorizzazione e la salvaguardia degli aspetti naturalistici, paesaggistici ed ambientali dell'intera area e territorio del Fortore.

Il primo cittadino di San Bartolomeo, Agostinelli, è stato autorizzato dalla Giunta municipale all'implementazione del Manifesto ed alla sottoscrizione del contratto di Lago di 'Occhito'.



INTERVENTI IN FORMA DIRETTA

Cinque nuovi macchinari in forza al Consorzio Bonifica

Si tratta di escavatori e testate trincianti adattati alle esigenze del territorio
Il presidente Bellacchi: «È indispensabile rimanere al passo con i tempi»

GROSSETO. Non si ferma il rinnovo del parco macchine del Consorzio di Bonifica 6 Toscana Sud dopo l'acquisizione, nel mese scorso, di tre nuovi mezzi (un escavatore ibrido, unaterna e un decespugliatore semovente radiocomandato). Ieri mattina l'ente ha presentato due nuovi escavatori Hitachi e 3 testate trincianti.

Relativamente agli escavatori, si tratta di un cingolato, allestito con braccio lungo a richiesta del Consorzio, con impianti e accessori specifici e di un gommato con torretta girevole, accessorato, versatile e veloce negli spostamenti, dotato di impianti per l'utilizzo di trincia, benne e pinze. Quest'ultimo è stato scelto proprio per la sua grande versatilità che ne consentirà un uso molto diversificato, spiega il Consorzio, a seconda di quelle che saranno le esigenze sul territorio.



Uno degli escavatori adesso nel parco macchine del Consorzio Bonifica 6 Toscana Sud

Salgono quindi a 23 gli escavatori cingolati, oltre a quelli gommati, impiegati direttamente dal Consorzio sul territorio, cui vanno aggiunti anche tredici trattori gommati.

Presentate nel corso

dell'appuntamento di ieri mattina anche le tre testate trincianti, a marchio Orsi forestali, utilizzabili proprio dagli escavatori. Testate che sono state realizzate secondo le specifiche richieste dal Consorzio, per arri-

vare alle quali, gli uffici manutenzione dell'ente e il tecnico della Orsi Group hanno collaborato al fine di migliorare le caratteristiche delle macchine e adattarle a quelle che sono le specifiche esigenze del Consorzio

e le peculiarità del territorio. Presi anche tre nuovi pick-up, necessari e fondamentali negli spostamenti soprattutto fuori strada, sempre nell'ottica del rinnovo del parco macchine.

«La nostra opera di rinnovamento del parco macchine va avanti - commenta, **Fabio Bellacchi**, presidente del Consorzio di Bonifica 6 - perché le difficoltà che presenta un territorio tanto vasto come lo è il nostro sono sempre in aumento e c'è quindi necessità di rinnovarsi e stare al passo coi tempi. Lo sviluppo delle macchine, sempre più performanti, sia come consumi che come impatto ambientale, fa sì che anche il risultato dei nostri lavori risulti sempre migliore, sia per la salvaguardia del territorio che nel nostro quotidiano impegno contro il rischio idrogeologico».

Da sottolineare una volta ancora come l'aumento del parco macchine del Consorzio 6 Toscana Sud faccia sì che un numero sempre maggiore di interventi possa essere svolto in maniera diretta dall'ente consortile. Aspetto non di poco conto, perché consente di ridurre le spese e mantenere quindi quasi invariato l'importo richiesto annualmente ai cittadini consorziati, come del resto, spiega lo stesso Consorzio, è stato possibile verificare dagli avvisi di pagamento, giunti nei giorni scorsi nelle cassette delle lettere dei contribuenti. -

ORBETELLO

Escavatori pronti, si puliscono i canali della laguna

Dopo anni di attesa, iniziano questa mattina le operazioni che prevedono anche il ripristino degli argini laddove sono crollati

Ivana Agostini

ORBETELLO. La pulitura dei canali della laguna è al via. È prevista infatti per questa mattina la partenza delle operazioni di scavo dei canali della laguna. I lavori sono attesi da talmente tanto tempo che l'amministrazione comunale ha deciso di fare le cose con la massima ufficialità.

Dopo l'arrivo, nei giorni scorsi, di un escavatore, alle Saline, ad Albinia, questa mattina ne arriverà un altro e alla presenza dell'amministrazione comunale di Orbe-

tello e del presidente del Consorzio di Bonifica, **Fabio Belacchi**, prenderà il via la pulitura dei canali.

Gli interventi sono stati infatti autorizzati dalla Regione Toscana. Di pulire i canali della laguna se ne parla da anni, ma di recente le operazioni per arrivare a realizzare la pulizia hanno imboccato un percorso accelerato.

La pulizia dovrebbe servire a riportare alla sezione originale i canali ripristinando anche gli argini dove sono crollati. Bisognerà vedere se nelle operazioni è prevista anche la rimozione dei fanghi. Il percorso dell'amministrazione comunale è stato condiviso con la Regione Toscana e il Consorzio di Bonifica che si è sempre reso disponibile alla realizzazione dell'intervento, ma ha dovuto attendere che l'opera ve-

nisse autorizzata dalla Regione Toscana.

In tutti questi anni la mancata pulizia dei canali ha creato notevoli polemiche anche perché era stata annunciata già dalla precedente amministrazione. In molti, a Orbetello, si chiedevano a cosa servisse pagare il contributo al Consorzio di Bonifica se poi non ripuliva i canali della laguna. È pur vero che i tecnici del Consorzio avevano fatto delle verifiche ed avevano constatato, a suo tempo, che le sezioni fossero in regola così come la portata d'acqua dei canali.

Ora però il tempo delle polemiche dovrebbe essere terminato. L'arrivo dell'autorizzazione al via ai lavori è stato accolto con soddisfazione dall'amministrazione comunale che di recente aveva affrontato il problema con l'as-

sessore all'ambiente **Luca Minucci**.

I lavori di manutenzione ordinaria inizieranno, per adesso, dal canale di Fibbia che sfocia alla bocca del fiume Albegna. La pulizia potrebbe riguardare anche il fosso Glacis di Orbetello che collega i due bracci della laguna, da Levante a Ponente. Anche in questo caso l'intervento è atteso da tempo.

Tutto pronto, quindi, questa mattina, per la prima benedetta degli escavatori. «Alcuni anni fa - ha commentato il sindaco sui social media - criticammo il contributo consortite senza interventi sul territorio. Con la nostra azione amministrativa ora gli interventi stanno per arrivare. Siamo molto soddisfatti. In questo ha molto perseverato l'assessore all'ambiente Minucci». -

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



L'escavatore del Consorzio di Bonifica



SAN MARCO IN LAMIS IL CONSORZIO DI BONIFICA DEL GARGANO

Dal 7 marzo sportelli telematici per l'accelerazione delle pratiche

● **SAN MARCO IN LAMIS.** Partirà il prossimo 7 marzo l'attività dello sportello informativo itinerante a cura del Servizio Catasto e Tributi del Consorzio di Bonifica Montana del Gargano; l'iniziativa, giunta al decimo anno, costituisce uno dei più apprezzati servizi per l'utenza consortile, grazie alla presenza programmata di funzionari dell'Ente presso tutti i Comuni ricadenti nel comprensorio di bonifica.

I consorziati, infatti, possono ricevere direttamente i modelli sostitutivi per il pagamento del tributo dovuto, talvolta non recapitati a causa di disguidi postali, evitando così di dover raggiungere la sede operativa di Foglia.

Il servizio, inoltre, si è dimostrato nel tempo un'efficace strumento di informazione ed aggiornamento della banca dati consortile, in virtù della possibilità di effettuare in loco consultazioni telematiche.

«Il servizio degli Sportelli informativi

itineranti - ha dichiarato il Presidente del Consorzio di Bonifica Montana del Gargano, Eligio Giovanni Battista Terrenzio - costituisce per noi un'ulteriore occasione per rafforzare il rapporto diretto con l'utenza, anche per informarla su iniziative e lavori dei diversi settori consortili nelle rispettive aree comprensoriali».

«Un ruolo particolare di supporto a questa attività, per il quale esprimo a nome del Consiglio di Amministrazione un sentito ringraziamento - ha aggiunto il Presidente del Consorzio per la bonifica del Gargano, Giovanni Terrenzio - viene svolto anche dai Comuni, nelle cui sedi vengono ospitati i nostri funzionari, e dalle Organizzazioni professio-

nali agricole fattivamente impegnate nell'informazione e nella divulgazione riguardante i calendari delle permanenze, che si terranno nei prossimi quattro mesi per concludersi all'inizio della stagione estiva.»



Una sede del Consorzio



**POLEMICA
A SAN GIOVANNI****Il sindaco:
non si tocca
la Ztl**

■ A pagina 17

SAN GIOVANNI**Viligiardi ad Ascom: «La Ztl non si tocca»***Il sindaco risponde alle critiche dei commercianti: «Lo stop alle auto è un patrimonio»*

di MARCO CORSI

«**CONCORDO** sulle preoccupazioni, meno sull'analisi delle cause e sulle soluzioni». Il sindaco di San Giovanni Maurizio Viligiardi è intervenuto dopo l'uscita pubblica della Confcommercio in merito al futuro del centro storico della città. Paolo Mantovani e Laura Cantini, nella loro analisi, tra le altre cose, hanno indicato nello spostamento di alcuni servizi la perdita di attrattività del cuore della città. Viligiardi ha ricordato che, ad esempio, la scelta di spostare il nosocomio alla Gruccia è

**QUESTIONE OSPEDALE
«La scelta della Gruccia
resta la migliore possibile»
Parla il primo cittadino**

stata frutto di un processo lungo e faticoso che difficilmente si può considerare non condivisibile. E niente si è poi potuto fare anche

per l'ufficio del Giudice di Pace che, a causa di un pluridecennale processo di riorganizzazione degli uffici giudiziari periferici, è stato chiuso insieme al Tribunale di Montevarchi. «Per questo – ha aggiunto Viligiardi – l'amministrazione si è impegnata per collocare all'interno degli uffici comunali alcuni sportelli a servizio dell'intera vallata come quello di Arezzo Casa e del Consorzio di Bonifica Alto Valdarno e stiamo lavorando per lo Sportello di Prossimità». C'è poi il tema, molto discusso, della Ztl. La Confcommercio ha chiesto una revisione, ma Viligiardi si è detto totalmente contrario. «La zona a traffico limitato – ha detto – è stata istituita a San Giovanni nel 1978 ed è quindi patrimonio della nostra città da 40 anni e, credo, sia ancora uno degli elementi attrattivi per lo shopping sangiovese. Non mi paiono incoraggianti gli esempi dei centri storici limitrofi».

PER IL PRIMO cittadino le cause del calo dei consumi sono molto articolate e complesse e sono le-

gate ad un profondo cambio di abitudini dei sangiovesi, e non solo di loro. «Non basta più portare i valdarnesi «in paese», dobbiamo cercare nuovo pubblico e, soprattutto nei mesi estivi, offrire ai turisti la possibilità di fare shopping in orari più consoni alle loro esigenze – ha continuato Viligiardi – per questo sono tre anni che chiedo, inascoltato, di fare una sperimentazione, spostando in avanti gli orari di apertura e di chiusura pomeridiani dei negozi». Il sindaco ha poi ricordato che quando si parla di «appeal» per il turista, di luogo vivibile e vivace, la fotografia esatta è quella del centro storico sangiovese. «In quale altro posto – ha detto – si trovano i bambini che giocano nella piazza, i bar con i tavolini pieni di gente, i cittadini che fanno capannello per parlare di politica, di calcio o di amenità varie? Siamo una cittadina di medie dimensioni che ha ancora una vita sociale da piccolo centro di qualche decennio or sono. Questo è un valore! Cerchiamo di non disconoscerlo».

SISTEMA 'PHONZIE'

«Parcheggi in centro: nessuno ci ha risposto»

VILIGIARDI ha anche tirato fuori un'idea presentata in passato, proponendo un accordo per l'utilizzo da parte degli operatori del centro, ma non solo per loro, del sistema di pagamento dei parcheggi 'Phonzie' che è operativo da quattro anni, in modo che se il cliente ha in scadenza il pagamento del parcheggio, il commerciante possa pagare attraverso il sistema stesso, trattenendo nel negozio il cliente.

«L'amministrazione - ha precisato - si è dichiarata disponibile a farsi carico del 50% del costo del pagamento. Siamo ancora aspettando una risposta».



CONTRATTACCO Maurizio Viligiardi risponde a Confindustria



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



Due escavatori e tre testate trincianti Il Consorzio di Bonifica continua a rinnovare il parco automezzi

PROSEGUE il rinnovo del parco automezzi del Consorzio di bonifica 6 Toscana Sud. Poco tempo fa l'acquisizione di un escavatore, una terna e un decespugliatore. Ieri, invece, l'inaugurazione di altri due escavatori Hitachi e 3 testate trincianti. «Continuiamo a investire - ha detto il presidente Bellacchi - per rispondere alle esigenze del territorio».



LOTTA ALLA SUBSIDENZA

Undici milioni per potenziare le idrovore nel Ferrarese

Contro la subsidenza la Regione Emilia-Romagna finanzia progetti per 11 milioni per gli impianti idrovori in tutto il Ferrarese. / PAG. 21

CONTRO L'ABBASSAMENTO DEL TERRENO

Allerta subsidenza Via al rinnovamento delle idrovore con i fondi regionali

Un milione e 200mila euro per il Saiarino e il Bassarone
Previsti interventi anche nel resto della provincia

Via libera dalla giunta regionale a circa 17,5 milioni di euro per realizzare 18 interventi necessari contro la subsidenza, cioè l'abbassamento del terreno, che storicamente interessa la province di Ferrara e Ravenna.

I cantieri si concentreranno sulla messa in sicurezza di aree esposte a criticità idrauliche; sul ripristino di arginature con l'adeguamento in quota; la sistemazione di alcuni tratti della rete dei canali di bonifica per garantirne la piena efficienza; il potenziamento e la manutenzione di diversi impianti idrovori e dei macchinari elettrici che ne assicurano il funzionamento. Le risorse rientrano in un programma pluriennale che, fino al 2024, rende di-

sponibili 2 milioni di euro di fondi regionali e 15,5 milioni di euro di risorse nazionali.

GLI INTERVENTI

Nella provincia di Ferrara gli interventi finanziati sono 11 per un importo pari a 11 milioni e 395 mila euro.

Il Consorzio della Bonifica Renana ha in carico tre interventi all'interno del territorio del comune di Argenta (1,2 milioni di euro): si tratta della manutenzione straordinaria della riserva termica dell'idrovora di Saiarino (850mila euro) e della manutenzione straordinaria e messa in sicurezza dei nodi idraulici e degli impianti idrovori di Bassarone, dello scaricatore Garda Alto, e della chiavica emissaria Vallesanta (850mila euro).

Sei dei nove interventi sa-

ranno attuati dal Consorzio di Bonifica della Pianura di Ferrara. A Codigoro è prevista la sostituzione del motore elettrico e del quadro avviatore del quarto gruppo dell'impianto idrovoro Acque basse (450mila euro), l'installazione di un nuovo quadro elettrico di parallelo per il comando, le protezioni e le regolazioni dei due grup-

pi elettronici degli impianti idrovori (245mila) e il ripristino dell'efficienza idraulica del collettore Acque Alte, dal ponte Nuvolè all'impianto idrovoro di Codigoro (600mila euro).

Nell'area di Cento è in programma il secondo stralcio di interventi strutturali per la sicurezza idraulica (4 milio-

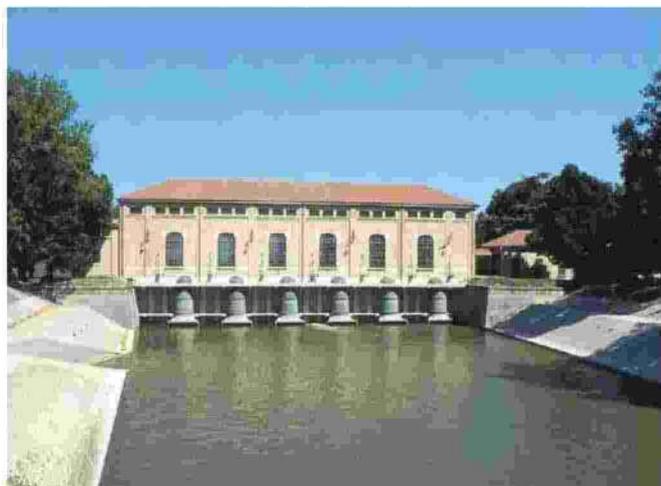
ni e 800mila euro), oltre alla sistemazione del bacino dello scolo principale inferiore e della canalizzazione a servizio della zona di San Bartolomeo in Bosco, nel comune di Ferrara (500mila euro). Al-

tri 900 mila euro saranno investiti a Portomaggiore per il riassetto idraulico e il recupero della funzionalità del canale Veraglio.

Infine, il Consorzio della Bonifica Burana dovrà realizzare nel comune di Bondeno il primo stralcio di lavori per il potenziamento dell'impianto Pilastresi mediante la realizzazione di un impianto di scolo (2 milioni di euro). Altri 185mila euro sono destinati alla manutenzione dei motori dell'impianto Pilastresi. —

L'impianto idrovoro Saiarino: prevista la manutenzione straordinaria della riserva termica

BY NONDALCUNICRITIRISERVATI



PAOLO PINI
DIRETTORE GENERALE DEL CONSORZIO
DELLA BONIFICA RENANA

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Opere idrauliche Foce Morbasco candidata Unesco

Patrimonio naturale e culturale del globo: il manufatto cremonese fa parte della lista di siti italiani che sono stati segnalati al ministero

MILANO La civiltà dell'acqua lombarda, ossia il progetto di Regione Lombardia e dei Consorzi di bonifica e regolazione dei laghi e delle loro associazioni nazionali (Anbi) e regionali (Urbim) per inserire le grandi opere idrauliche e irrigue lombarde nella lista del Patrimonio mondiale, naturale e culturale dell'Unesco, è in attesa di essere inserito dal Ministero per i beni e le attività culturali nell'elenco dei siti italiani da candidare alla salvaguardia.

L'importante passo per la tutela di 15 impianti idrovori, 7 manufatti irrigui, 13 fontanili e marcite e 7 ecomusei è atteso entro l'estate. Tra questi anche l'impianto di sollevamento di Foce Morbasco, l'unico manufatto interessato in provincia di Cremona.

«Investire ancora di più sull'acqua. È una sfida importan-

te, che possiamo vincere partendo proprio dalla nostra storia. Canali, rogge e fontanili, frutto dell'ingegno dell'uomo, che irrigano oggi 700.000 ettari di campagne - ha spiegato l'assessore regionale lombardo all'agricoltura **Fabio Rolfi** - sono un'articolazione capillare, efficiente ed efficace che s'innerva nel territorio; e hanno creato un'identità lombarda basata sull'acqua, a seguito della quale si è generata una cultura dell'utilizzo dell'acqua che altre regioni non hanno».

«Infatti l'acqua non è solo elemento paesaggistico, ma anche elemento chiave della storica produttività lombarda, perché alimenta da secoli una delle agricolture di maggiore qualità del nostro Paese».

«Siamo ormai ad uno stadio molto avanzato, grazie al lavoro che è stato svolto - ha sottoli-

neato l'assessore regionale lombardo ad autonomia e cultura **Stefano Bruno Galli** - . Quella lombarda è una storia di liquidità, perciò candidare questo grande patrimonio di acqua e ingegno all'Unesco è un omaggio alle nostre radici. Metterlo a sistema e costruirci sopra degli itinerari di senso è fondamentale, ma - ha precisato - l'auspicio è che si vada oltre il semplice riconoscimento».

«Dei 54 siti italiani nella lista Unesco - ha proseguito - ben 11 sono lombardi, ma spesso questo riconoscimento si è fermato ad un cartello stradale. Serve che quello della civiltà dell'acqua non diventi il dodicesimo medaglione, ma occorre piuttosto utilizzare i siti Unesco come leva per lo sviluppo strategico, economico, turistico e monumentale: questa è la vera sfida, e proprio per questo ab-

biamo chiesto, nel pacchetto dell'autonomia, la regionalizzazione delle sovrintendenze. È giusto che la tutela dei siti resti in capo allo Stato, ma la loro valorizzazione deve essere regionale».

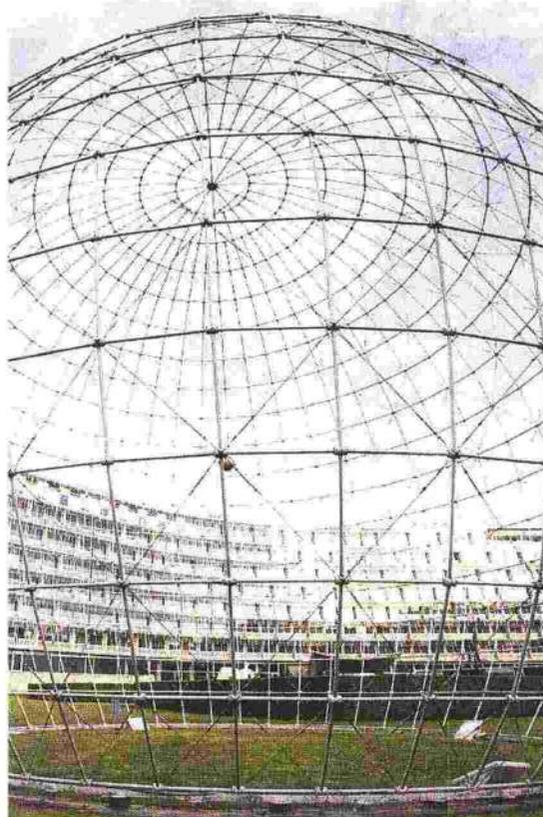
«Regione Lombardia - ha spiegato l'assessore al territorio ed alla protezione civile **Pietro Foroni** - utilizza le opere idrauliche anche contro il dissesto idrogeologico, e i consorzi per la programmazione della protezione del suolo. Una plurifunzionalità dei manufatti che costituisce un'articolazione ambientale che può diventare anche un volano turistico, se adeguatamente valorizzato. Un contesto fino ad ora inesplorato - ha concluso l'assessore - con grandi prospettive, che è dovere di Regione Lombardia proteggere, mantenere al centro dell'attenzione e promuovere».

1 RIPRODUZIONE RISERVATA





Un momento del convegno che si è svolto ieri a Milano sulla civiltà dell'acqua in Lombardia



L'impianto di Focè Morbasco. A fianco del titolo la sede Unesco di Parigi

Torna lo sportello agricolo

Il fatto Domani la riapertura dopo sei anni di annunci e rinvii. La Regione assicura servizi innovativi ma Tripodi della Lega frena: «Non un risultato, solo il ripristino di una sede negata per anni»

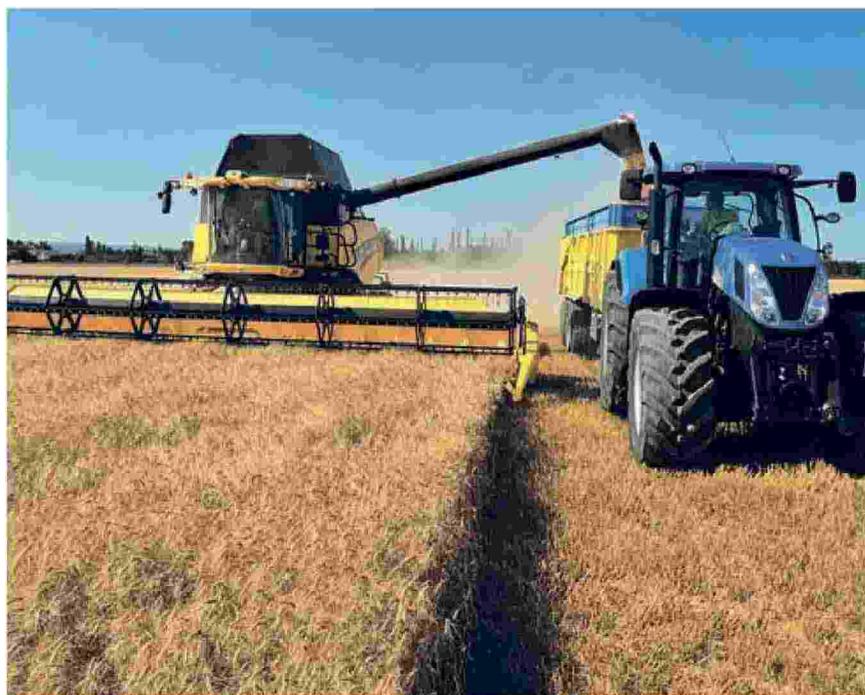
IL SERVIZIO

DIEGOROMA

■ Torna sul territorio lo Sportello agricolo di zona. Torna dopo circa sei anni. Nel 2013 fu infatti dismesso dalla Regione per una serie di problematiche. Doveva essere ripristinato a breve, ma non è stato così. Diverse le interrogazioni dei consiglieri regionali pontini, da Giuseppe Simeone di Forza Italia a Gaia Pernarella del Movimento 5 Stelle. Nei giorni scorsi l'attuale assessore all'Agricoltura Enrica Onorati ha annunciato la riapertura prevista per domani mattina. Il Saz di Borgo Hermada servirà circa 40 mila aziende agricole del territorio. Sono stati annunciati servizi diversi, innovativi, sarà, è stato detto, una vera Casa dell'agricoltura. Di certo aiuterà gli agricoltori a sbrigare le pratiche legate al settore, senza dover andare a Latina.

Le ultime notizie del Saz c'erano state nell'ottobre del 2017, quando si parlava dell'adeguamento di un nuovo locale. Ma i tentativi di ripristinare il servizio si perdono nella notte dei tempi. Ci ha provato il commissario straordinario Erminia Ocello, ha fatto pressing Marco Senesi dell'associazione Ala sociale con il consigliere regionale dei Dem Enrico Forte. Sembrava una battaglia persa. Ora invece sembra arrivato il momento. Ma il consigliere regionale della Lega Orlando Angelo Tripodi invita a frenare gli entusiasmi: «Non è un risultato del Pd né uno strumento ag-

**Il Saz al Borgo
dismesso
nel 2013
per una serie
di ragioni
Poi solo
rinvii**



giuntivo per il comparto, ma è semplicemente il ripristino di un servizio negato per anni», scrive. «Una battaglia portata avanti anche dal nostro partito sin dalla campagna elettorale con l'obiettivo di ridare dignità agli agricoltori e, finalmente, qualcuno si è svegliato». Il leghista parla della necessità di istituire «su proposta della Lega, delle Vettrine regionali dell'agroalimentare nel Def 2019-2021, le cui realizzazioni, almeno una in ogni provincia e nei

Un agricoltore durante la mietitura

rispettivi capoluoghi, potranno colmare l'assenza della lungimiranza governativa che ha portato benefici all'Umbria e alla Toscana anche per il comparto turistico». Tra i risultati del Carroccio, conclude Tripodi, «l'aumento del 30% del quantitativo di carburante annuo per ogni ettaro assegnato per l'irrigazione, il rifinanziamento dei Consorzi di bonifica per la manutenzione dei canali e delle idrovore, oltre all'acquisto delle draghe».



CONSORZIO DI BONIFICA

Parte lo sportello informativo itinerante



TERRENZIO
Il presidente dell'ente consortile

Partirà il 7 marzo l'attività dello sportello informativo itinerante a cura del Servizio Catasto e Tributi del Consorzio di Bonifica Montana del Gargano; l'iniziativa, giunta al decimo anno, costituisce uno dei più apprezzati servizi per l'utenza, grazie alla presenza programmata di funzionari dell'Ente presso tutti i Comuni ricadenti nel comprensorio di bonifica. I consorziati possono ricevere direttamente i modelli sostitutivi per il pagamento del tributo dovuto, evitando di dover raggiungere la sede operativa di Foggia; il servizio si è dimostrato nel tempo un efficace strumento di informazione e aggiornamento della banca dati consortile, in virtù della possibilità di effettuare in loco consultazioni telematiche.



Difesa del suolo, ai consorzi di bonifica toscani 7,7 mln €

Approvato dalla Regione un documento operativo che finanzia progetti di mitigazione del rischio idraulico e idrogeologico

È stato approvato dalla Regione Toscana il Documento operativo di difesa del suolo che finanzia con 30 milioni di euro 103 interventi di mitigazione del rischio idraulico e idrogeologico predisposti da enti locali e consorzi di bonifica. A quest'ultimi, in particolare, sono stati destinati 7,7 mln di euro.

"Stiamo mantenendo e rafforzando l'impegno assunto per una politica organica ed efficace di difesa del suolo grazie al metodo del cosiddetto 'passo del montanaro': precisi interventi cadenzati e costanti", spiega l'assessore regionale all'Ambiente, Federica Fratoni.

Gli interventi finanziati sono previsti nel triennio 2019-2021. "In questa materia, così delicata su un territorio complesso, non bastano pochi anni per raggiungere un obiettivo adeguato", conclude l'assessore. "Grazie al percorso intrapreso sarà possibile in ulteriori dieci anni dare ai toscani la sicurezza che si meritano. Per questo è necessario che non solo la Regione ma anche lo Stato e gli enti locali facciano la propria parte per dare risposte alle criticità. A questo proposito incontrerò personalmente tutti i soggetti attuatori per accertarmi che gli interventi vengano fatti e nei tempi previsti".



CONTRO LA SUBSIDENZA, APPROVATI INTERVENTI A FERRARA E RAVENNA

(agenparl) - bologna gio 28 febbraio 2019

La Giunta Regionale dà il via libera a 18 importanti interventi per fronteggiare il fenomeno dell'abbassamento del suolo.

(28/02/19)

Via libera dalla Giunta regionale a circa 17,5 milioni di euro per realizzare un programma di 18 interventi necessari a fronteggiare il fenomeno della subsidenza, cioè l'abbassamento del terreno, che storicamente interessa in particolare le province di Ferrara e Ravenna.

I cantieri si concentreranno sulla messa in sicurezza di aree esposte a criticità idrauliche; sul ripristino di arginature con l'adeguamento in quota; la sistemazione di alcuni tratti della rete dei canali di bonifica per garantirne la piena efficienza; il potenziamento e la manutenzione di diversi impianti idrovori e dei macchinari elettrici che ne assicurano il funzionamento.

Le risorse rientrano in un programma pluriennale che, fino al 2024, rende disponibili 2 milioni di euro di fondi regionali e 15,5 milioni di euro di risorse nazionali.

Le risorse nazionali saranno corrisposte con una dotazione annua di 2,4 milioni di euro e si aggiungono al milione 160 mila euro già assegnato nel 2018. In particolare, nella provincia di Ferrara gli interventi finanziati sono 11 per un importo pari a 11 milioni e 395 mila euro. In provincia di Ravenna con complessivi 6 milioni e 50 mila euro saranno finanziati 7 interventi.

I lavori saranno realizzati a cura dei Consorzi di bonifica della Burana, Renana, della Pianura di Ferrara, della Romagna e della Romagna Occidentale.

"Si tratta di risorse importanti messe in campo dalla Regione Emilia-Romagna e che si uniscono a quelle chieste e ottenute con la legge di bilancio nazionale del 2018 per interventi di adattamento e mitigazione del fenomeno della subsidenza che risulta comunque in forte riduzione: secondo l'ultimo report di Arpae, il miglioramento riguarda in particolare le aree storicamente più interessate tra cui l'intero litorale affermano gli assessori regionali alla Difesa del suolo, Paola Gazzolo, e all'Agricoltura, Simona Caselli. Ora l'obiettivo è avviare al più presto il vasto programma di cantieri previsto, con opere strutturali e di manutenzione straordinaria: un vero e proprio piano pluriennale da attuare nel pieno rispetto dei tempi grazie all'impegno prezioso dei Consorzi di bonifica competenti- concludono- per dare risposte strutturali e durature a favore dell'ambiente, della sicurezza del territorio e dell'agricoltura".

Anbi (Associazione nazionale consorzi di tutela gestione territorio e acque irrigue) interviene sulla programmazione: "Solo l'impegno sul territorio, grazie ad una convergenza di intenti da parte delle istituzioni, attraverso la realizzazione di opere mirate, consente di migliorare le performances concrete nella lotta al fenomeno della subsidenza. Negli ultimi anni il monitoraggio sul litorale ci consegna un contesto generale migliorato e quindi è essenziale e quanto mai opportuno intervenire per consolidare questo trend di mitigazione. Preziosi saranno dunque questi 18 cantieri che saranno attivati nelle aree soggette al fenomeno per un efficace contrasto della subsidenza".

Gli interventi in provincia di Ferrara

Sei dei nove interventi saranno attuati dal Consorzio di bonifica della pianura di Ferrara. A Codigoro è prevista la sostituzione del motore elettrico e del quadro avviatore del quarto gruppo dell'impianto idrovoro Acque basse (450mila euro), l'installazione di un nuovo quadro elettrico di parallelo per il comando, le protezioni e le regolazioni dei due gruppi elettronici degli impianti idrovori (245mila) e il ripristino dell'officiosità idraulica del collettore Acque Alte, dal ponte Nuvolè all'impianto idrovoro di Codigoro (600mila euro).

Nell'area di Cento è in programma il secondo stralcio di interventi strutturali per la sicurezza idraulica (4milioni e 800mila euro), oltre alla sistemazione del bacino dello scolo principale inferiore e della canalizzazione a servizio della zona di San Bartolomeo in Bosco, in comune di Ferrara (500mila euro). Altri 900 mila euro saranno investiti a Portomaggiore per il riassetto idraulico e il recupero della funzionalità del canale Veraglio.

Il Consorzio della bonifica Renana ha in carico tre interventi nel comune di Argenta (1,200 milioni di euro): si tratta della manutenzione straordinaria della riserva temica dell'idrovora di Saiarino (850mila euro) e della manutenzione straordinaria e messa in sicurezza dei nodi idraulici e degli impianti idrovori di Bassarone, dello scaricatore Garda Alto, e della chiavica emissaria Vallesanta (850mila euro). Infine, il Consorzio della Bonifica Burana dovrà realizzare nel comune di Bondeno il primo stralcio di lavori per il potenziamento dell'impianto Pilastresi mediante la realizzazione di un impianto di scolo (2 milioni di euro). Altri 185 mila euro sono destinati alla manutenzione dei motori dell'impianto Pilastresi.

Gli interventi in provincia di Ravenna

Cinque dei sette interventi in programma nel ravennate saranno attuati dal Consorzio di bonifica della Romagna Occidentale. È previsto il ripristino dei corpi arginali del canale di bonifica in destra di Reno e a degli affluenti danneggiati dal fenomeno della subsidenza (2milioni e 34mila euro), l'installazione di uno sgrigliatore automatico a servizio dell'impianto idrovoro "1° Bacino" e la manutenzione straordinaria di quello presso l'impianto idrovoro "2° Bacino" (400mila euro) oltre alla manutenzione straordinaria delle paratoie del Ponte Chiavica con carpenteria metallica, impianto oleodinamico di comando e controllo e di apparecchiature elettromeccaniche (90mila euro).

Saranno ripristinate le paratoie del Canale Fosso vecchio alla foce in canale destra di Reno con carpenteria metallica, tenute e fornitura di un nuovo gruppo di sollevamento (76mila euro). Infine, sarà realizzato un primo intervento urgente di rinforzo arginale del Canale dei Mulini in attesa della realizzazione della cassa di laminazione nel tratto in fregio al centro abitato di Solarolo (600mila).

Due interventi saranno realizzati dal Consorzio di bonifica della Romagna e consistono in un nuovo impianto idrovoro da collocare sul canale consorziale "Gronde" (275mila euro) e nel primo stralcio di lavori per il ridimensionamento del comprensorio a scolo naturale Acquara alta con l'adeguamento idraulico degli scoli principali Dismano Ovest, Erbosca, Marana, Oriolo Superiore e Spadolara di Santa Zaccaria (2 milioni 575 mila euro).

Per saperne di più

Cos'è la subsidenza

La subsidenza: i dati del report con dettaglio provinciale

Versione stampabile

Fonte/Source: https://www.arpae.it/dettaglio_notizia.asp?id=10288&idlivello=1414

The post **Contro la subsidenza, approvati interventi a Ferrara e Ravenna** appeared first on Agenparl .

Appuntamenti Cronaca Economia Lavoro Meteo Politica Salute Scuola Sociale Sport Trasporti Viabilità

UTILIZZO COOKIE CHI SIAMO PRIVACY POLICY COMUNICA CON NOI

cerca nel giornale...

vai

BOLOGNA2000.COM
 SUPPLEMENTO AL QUOTIDIANO SRELUCCO2000.IT

ZIEROSYSTEM
 VENDITA e ASSISTENZA MULTIFUNZIONE
 > PRODUTTIVITA' E IMMEDIATEZZA > NON SONO UN MIRAGGIO > BASTA UN TOCCO



Prima pagina Bologna Appennino bolognese Modena Reggio Emilia Regione

STAMPA & OLTRE
 STAMPA DIGITALE & TIPOLITOGRAFIA
 VIA SIANI, 10 - SASSUOLO (MO)
 Tel. 0536 801457 - info@stampaeoltre.com

JOB - UTENSILCUSCINETTI

OFFERTE DI LAVORO DA UTENSILCUSCINETTI - MODENA

PER LA TUA
 PUBBLICITA' QUI
0536 807013

Villa Frignano
 accoglienza e professionalità



Casa di Riposo e Centro Diurno per Anziani
 via Benedello, 8 - Crocette di Pavullo - Tel. 0536 21918
 CLICCA QUI

» Ambiente - Regione

Francesco Vincenzi, Presidente Anbi in merito al Piano Nazionale per la Sicurezza del Territorio 'ProteggItalia'

28 Feb 2019



Mi piace 0



"Con il varo del Piano Nazionale per la Sicurezza del Territorio ProteggItalia si aprono importanti opportunità per quella, che è una condizione fondamentale per il futuro anche economico del Paese: aumentare la resilienza delle comunità ai tempi dei cambiamenti climatici, mettendole in sicurezza dai rischi idrogeologici attraverso la realizzazione di utili, quanto indispensabili infrastrutture".

A dichiararlo è Francesco Vincenzi, Presidente dell'Associazione Nazionale dei Consorzi per la Gestione e la Tutela del Territorio e delle Acque Irrighe (ANBI), che prosegue:

"Esprimiamo inoltre piena condivisione per l'obiettivo indicato del Presidente del Consiglio, Giuseppe Conte, di coordinare, semplificare, spendere meglio e più velocemente i fondi.

In particolare, il Ministro Politiche Agricole, Gian Marco Centinaio, ha ringraziato i Consorzi di bonifica per le attività preventive di manutenzione e per il lavoro progettuale fatto, che consente oggi al Governo di dare risposte concrete a cittadini ed imprese. E' un attestato, che ci riempie d'orgoglio e che ci sprona a perseguire sempre più la cultura del fare e del fare bene, che ci è propria. Il patrimonio di progetti esecutivi e le azioni dei Consorzi di bonifica sono al servizio del Paese, abbinando salvaguardia idrogeologica e tutela ambientale nell'ottica - conclude il Presidente di ANBI - di concorrere anche a superare il gap infrastrutturale fra Nord e Sud di un'Italia, purtroppo, ancora a due velocità".

« INDIETRO

AVANTI »



Con Zurich-Connect risparmi sull'assicurazione **auto** e **moto**, con tutta l'affidabilità di un grande gruppo. **Calcola il preventivo »**





Cronaca

Difesa del suolo: in 3 anni previsti interventi per 30 milioni di euro

In programma sessanta cantieri e 43 progetti già finanziati



Redazione

28 FEBBRAIO 2019 09:05



Ammontano a 30 milioni e 360mila euro le risorse che la Regione Toscana ha stabilito di stanziare per gli interventi di mitigazione del rischio idraulico e idrogeologico, nel triennio 2019-2021. Cinque le categorie di lavori previsti: le opere idrauliche e idrogeologiche progettate o realizzate dalla Regione, le opere idrogeologiche direttamente connesse e funzionali alla viabilità comunale realizzate dai Comuni; le opere idrogeologiche direttamente connesse e funzionali alla viabilità provinciale realizzate dalla Città metropolitana di Firenze o dalle province; le eventuali opere per la cui progettazione e realizzazione la Regione si avvale dei consorzi di bonifica e le attività finalizzate all'implementazione ed al miglioramento delle informazioni e della conoscenza in materia di difesa del suolo.

Sessanta cantieri e 43 progetti per un totale di 103 interventi finanziati, di cui 66 per ripristino e consolidamento dopo frane e 37 di opere idrauliche. "Stiamo mantenendo e rafforzando l'impegno assunto per una politica organica ed efficace per la difesa del suolo in Toscana grazie al metodo del cosiddetto passo del montanaro, precisi interventi cadenzati e costanti - ha detto l'assessore regionale Federica Fratoni - Nonostante i continui tagli alle risorse, la Regione non ha smesso di finanziare interventi per mitigare i rischi o gli effetti prodotti da frane e alluvioni ed abbiamo. Anzi, per quest'anno e i prossimi due, prevediamo in tutta la Toscana opere e progetti per quasi 30 milioni di euro".

Come sono ripartite le risorse:

- 3 milioni e 563mila euro per 20 interventi (tra cantieri e progetti) di competenza della Regione Toscana
- 18 milioni e 560mila di euro per 67 interventi (tra cantieri e progetti) realizzati da Comuni

APPROFONDIMENTI

Cantieri in città: tutte le modifiche al traffico della settimana

16 febbraio 2019

Lavori: ecco le asfaltature. In arrivo nuove telecamere

3 febbraio 2019

I più letti di oggi

- 1 **La figlia di Che Guevara a Campi Bisenzio, Forza Italia protesta: "Intervenga il ministro"**
- 2 **Calenzano: apre nuovo supermercato molto conveniente**
- 3 **Improvvisa un punto vendita in strada: sequestrato 1 quintale di noci, multa da 5mila euro**
- 4 **Incidente in viale Redi: donna all'ospedale**

- 515 mila euro per interventi (tra cantieri e progetti) realizzati dalle Province
- 7 milioni e 700 mila euro per opere per la cui progettazione e realizzazione la Regione si avvale dei Consorzi di bonifica
- 285mila euro per attività finalizzate al miglioramento delle informazioni e conoscenza in materia di difesa del suolo. Dal 2011/2012 la Regione spende ingenti risorse ogni anno per la riduzione del rischio idraulico in Toscana.

Argomenti: **cantieri** **difesa suolo** **interventi**



Attendere un istante: stiamo caricando i commenti degli utenti...

Questa funzionalità richiede un browser con la tecnologia JavaScript attivata.

Commenti

Notizie di oggi

- | | | | |
|--|--|---|--|
| <p>CRONACA
 Viabilità: nuovo ponte sull'Arno per 'alleggerire' l'Indiano</p> | <p>CRONACA
 Papa Francesco telefona a padre Bernardo per guidare gli esercizi spirituali della Curia</p> | <p>CRONACA
 Traffico, Nardella: "Uno 'scudo verde' per limitare i veicoli più inquinanti"</p> | <p>CRONACA
 Difesa del suolo: in 3 anni previsti interventi per 30 milioni di euro</p> |
|--|--|---|--|

I più letti della settimana

- | | |
|---|--|
| <p>Via del Bronzino, esce dall'auto per chiedere aiuto: muore in strada per un malore</p> | <p>Incidente a Novoli: per evitare la tramvia 'abbatte' un semaforo / FOTO</p> |
| <p>Tramvia, l'iniziativa della Coop: "Biglietti gratis a chi fa la spesa"</p> | <p>Calenzano: apre nuovo supermercato molto conveniente</p> |
| <p>La figlia di Che Guevara a Campi Bisenzio, Forza Italia protesta: "Intervenga il ministro"</p> | <p>Firenze, gli eventi da non perdere questo weekend</p> |

FIRENZE TODAY

<p>Presentazione Registrati Privacy Mostra consensi Invia Contenuti Help Condizioni Generali</p> <p style="background-color: white; color: #2c3e50; padding: 2px; display: inline-block;">Per la tua pubblicità</p>	<p>CANALI</p> <p>Cronaca Sport Politica Economia e Lavoro</p>	<p>ALTRI SITI</p> <p>Offerte e Sconti Cosa fare in città Zone Segnalazioni</p>	<p>APPS & SOCIAL</p> <p>PisaToday PerugiaToday BolognaToday CesenaToday ForlìToday</p> <div style="display: flex; justify-content: space-around;"> </div>
---	---	--	--

citynews Chi siamo · Press · Contatti

© Copyright 2010-2019 - FirenzeToday supplemento al plurisettimanale telematico Bolognatoday reg. Tribunale di Bologna con il n. 8477

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Codice abbonamento: 045680

SU LAZIOEUROPA.IT BANDI E FONDI ADATTI A OGNI PROGETTO.

FROSINONETODAY

Attualità



ACCEDI

Attualità / Pontecorvo

Coldiretti, i giovani puntano sull'agricoltura. Record di nuove aziende guidate da under 40

"Nonostante le difficoltà, - commenta il direttore provinciale Carlo Picchi - qui il settore primario riesce ancora a garantire reddito e a creare nuova occupazione"



Redazione

28 FEBBRAIO 2019 11:00

1

Condivisioni



A Pontecorvo sono nate 40 nuove aziende agricole, 20 delle quali solo tra ottobre dell'anno scorso e la fine di febbraio. **Tutte guidate da imprenditori con meno di 40 anni.** Nuove start-up che spaziano in segmenti produttivi diversi, dalle coltivazioni tradizionali, all'agriturismo e agli allevamenti zootecnici, tutte sostenute e finanziate con i fondi del Piano di sviluppo rurale, che premia i nuovi insediamenti con un incentivo iniziale di 70.000 euro.

Un settore che crea occupazione

"Giovani che hanno scommesso sull'agricoltura come scelta di vita e di lavoro. I numeri di questo fenomeno - ha detto il direttore provinciale della Coldiretti **Carlo Picchi**, aprendo ieri sera i lavori dell'assemblea ospitata nella sala

I più letti di oggi



1

Paliano, tempo di elezioni; tempo di promesse sulla Selva. Le differenze tra il privato ed il pubblico



2

Frosinone, torna il tanto atteso appuntamento con la "Uespa"



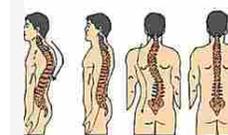
3

Manifesti omofobi e razzisti, arriva la censura di Ottaviani



4

Roccasecca, residenti ostaggi degli odori nauseabondi, incalza Ciacciarelli



Correggere la postura: ecco un rimedio pratico e...

OGGIBENESSERE.COM



Ecco gli attori più alti: arrivano quasi a 2 metri

ALFEMMINILE

Sponsorizzato da outbrain |>



smart EQ fortwo lightrunner. Scoprila con...

SMART

consiliare del Comune - confermano che la vostra agricoltura è viva e vivace. Nonostante le difficoltà, qui il settore primario riesce ancora a garantire reddito e a creare nuova occupazione”.

Non è un caso se il direttore, che si è insediato da appena due mesi alla guida della federazione ciociara, sia sceso in città già una dozzina di volte. Ad aprire i lavori dell'assemblea Coldiretti sono stati il segretario di zona **Tommaso Di Brango** e il presidente di sezione, **Damiano Renzi**, che hanno consegnato una targa ricordo ai genitori di Gianluca Pellegrini, un giovane agricoltore prematuramente scomparso. Che l'agricoltura sia strategica per l'economia cittadina lo dimostrano anche le recenti misure adottate dall'amministrazione comunale.

Il sostegno del comune di Pontecorvo

Ieri il sindaco **Anselmo Rotondo**, nel saluto agli imprenditori riuniti in sala consiliare ha illustrato i contenuti di due delibere che impattano positivamente sulle attività produttive rurali. La prima è quella relativa all'abolizione, a partire dall'anno in corso, della tassa sui passi carrabili, votata all'unanimità dal consiglio comunale. “La seconda - ha aggiunto Rotondo - è quella che stringo tra le mani: abbiamo appena **versato al consorzio di bonifica Valle del Liri la somma di 39.953 euro** sia per le attività di manutenzione e miglioramento fondiario, sia per assicurare alle aziende agricole la certezza di un servizio irriguo puntuale e rispondente alle esigenze delle imprese”.

Proprio sul tema dei consorzi di bonifica era intervenuto, in precedenza, il presidente della Coldiretti di Frosinone. “Chiederemo presto un incontro al consorzio Valle del Liri - ha annunciato all'assemblea **Vinicio Savone** - per rimuovere in tempo utile ogni criticità e garantire a tutti gli imprenditori agricoli del comprensorio pontecorvese la certezza di poter disporre delle risorse idriche necessarie al buon esito delle semine e dei raccolti estivi”.

Argomenti: [agricoltura](#) [imprenditoria giovanile](#)



La tua implantologia, in Dentix. Prendi un appuntamento [Dentix](#)



Macchie sulla pelle addio. Ecco come fare [Benessere Lab](#)



Minuti illimitati e 20 Giga a 11,99€ al mese. Solo online [Vodafone](#)



Sei stanco di svegliarti la notte perché la persona [salutebenessere2019.com](#)

Contenuti sponsorizzati da [Outbrain](#) |▶



Nuova SEAT Tarraco. Tua da 199€ al mese. TAN... [SEAT ITALIA](#)

Sponsorizzato da [Outbrain](#) |▶

CASE A FROSINONE



Cassino
Appartamento 5 locali
140.000 €
100 m²

[immobiliare.it](#)

Commenti

[Aggiorna discussione](#)

Registrati o Accedi per lasciare il tuo commento

giovedì, Feb 28, 2019 **Ultimo:** Emergenza acque nel Pordenonese, nuovi filtri e un piano di manutenzione. Preoccupazioni per siccità



- Home | IN EVIDENZA | NOTIZIE FLASH | ATTUALITÀ | CRONACA | SPORT | CITTÀ | EVENTI | FOTO | CHI SIAMO



Ambiente | Attualità | In evidenza | Pordenone

Emergenza acque nel Pordenonese, nuovi filtri e un piano di manutenzione. Preoccupazioni per siccità

Feb 28, 2019 redazione Acqua, acqua potabile, aviano, Barcis, Cambiamenti climatici, maltempo, tempesta Vaia

Pordenone - La società di gestione delle acque Hydrogea interverrà subito con un piano sperimentale di installazione di carboni attivi, misti alla sabbia già presente, in uno dei quattro filtri della centrale di Marsure e se la soluzione avrà un positivo risultato su odore e sapore dell'acqua il piano verrà esteso a tutte le centrali.

Questa la soluzione a breve termine individuata nel corso del secondo vertice



sull'emergenza acqua a dieci giorni dall'ordinanza del Comune di Aviano che ne ha sospeso la potabilità.

Al vertice presieduto dal vicepresidente della Regione con delega alla Salute e Protezione civile, Riccardo Riccardi e dall'assessore all'Ambiente Fabio Scoccimarro sono intervenuti i responsabili dei tre gestori tecnici - Hydrogea, Consorzio di bonifica Cellina Meduna e Edison -; il Dipartimento di prevenzione Igiene e Sanità pubblica della Aas 5; Arpa; la Protezione civile Fvg; Ausir- Autorità unica per i servizi idrici e rifiuti; la Prefettura di Pordenone; i sindaci di Aviano, Ilario De Marco Zompit, e di Barcis, Claudio Traina.

"Assieme all'assessore Scoccimarro abbiamo cercato di individuare soluzioni a breve termine per garantire il servizio ai cittadini nel giro di una quindicina di giorni: la soluzione proposta fa ben sperare quanto al ripristino delle condizioni di utilizzo dell'acqua".

Confermato nel corso del vertice che l'acqua, dal sapore e odore altamente sgradevole, è comunque conforme ai limiti di legge previsti per i parametri chimici e microbiologici nelle acque destinate al consumo umano.

Da parte del presidente di Hydrogea, Giovanni De Lorenzi, la conferma che "in tre settimane dovremmo essere in grado di aver strutturato il filtraggio con l'aggiunta alla sabbia dei carboni attivi, intervento che "potrebbe configurarsi come risolutivo nel breve termine".

Quanto alle cause che hanno provocato il problema, il tavolo le ha individuate, in sintesi, in un insieme di cause: la manutenzione ordinaria programmata degli impianti sul Cellina e gli effetti della tempesta Vaia dell'ottobre scorso che ha riempito il lago di Barcis di tronchi d'albero.

L'Arpa (Agenzia regionale per l'ambiente) ha rilevato nei suoi campionamenti di superficie che a monte del lago di Barcis e di Ravedis non esiste contaminazione; nel punto storico di monitoraggio, al laghetto di Giaies, i dati elaborati la scorsa settimana rilevavano invece presenza significativa di sostanze organiche, la cui origine si suppone sia di origine naturale e legata ai danni del maltempo dello scorso ottobre.

Oltre alla soluzione a breve termine, nel vertice sono stati individuati anche altri due punti nodali, il primo dei quali riguarda la complessa situazione del lago di Barcis.

"Sono già previste una serie di attività cantierate e finanziate dalla Regione per lo sghiaimento e la rimozione dei tronchi", ha assicurato Riccardi.

A preoccupare il sindaco Traina non è la potabilità dell'acqua, visto che è attinta direttamente dalle sorgenti, ma tutta una serie di altre emergenze, che si sommano alle problematiche endemiche di un bacino semiinterrato, che ha perso metà della sua capacità e che necessita di sghiaimenti.

"Abbiamo già rimosso 50 cassoni da circa 250 quintali ciascuno di materiale legnoso scaricato nel lago a seguito del maltempo con un costo di 50 mila euro (24 verranno risarciti dalla Regione e 10 sono stati promessi da Hydrogea), ma resta una massa altrettanto imponente e di difficile rimozione visto il suo ancoraggio con lo strato limaccioso del fondo: corriamo il rischio a breve di compromettere un evento molto atteso e dalle ricadute turistiche importanti per la zona come è il mondiale di motonautica che si tiene ogni anno in estate".

Il sindaco di Aviano ha espresso soddisfazione dopo il vertice. "Finalmente prendiamo provvedimenti per ripristinare la normalità: domani sera informerò la cittadinanza in una seduta di Consiglio comunale", ha reso noto De Marco Zompit, ricordando che restano attive le 22 cisterne installate da Hydrogea per fornire acqua ai cittadini e accogliendo come molto utile la proposta del Dipartimento di prevenzione Igiene e Sanità pubblica della Aas 5 di organizzare incontri periodici con gli esercenti dei locali pubblici per attività di formazione e informazione.



Notizie flash

A fuoco appartamento, salvi bimbo e la mamma

Feb 20, 2019 Commenti disabilitati

Anziano tifoso muore allo stadio durante la partita dell'Udinese

Feb 19, 2019 Commenti disabilitati

Accoltellamento alla stazione dei bus di Udine, arrestato cittadino dell'Algeria

Feb 16, 2019 Commenti disabilitati

Arrestato per stalking: perseguitava la moglie con telefonate minatorie

Feb 15, 2019 Commenti disabilitati

Suicidio il giorno prima del processo all'ex marito: indagini in corso

Feb 15, 2019 Commenti disabilitati

Cronaca



Cronaca Trieste

Malore in seguito allo

Infine, il terzo punto, a medio - lungo termine individuato nel vertice riguarda il tema dell'approvvigionamento idrico.

"Va affrontato in modo strutturale e anche in un quadro stabile e non emergenziale: ci sono sette gestori con una concessione trentennale che sono in grado di assumere gli impegni", ha osservato Riccardi.

Dello stesso parere Scoccimarro. "Si possono ricercare soluzioni alternative e avviare uno studio per un nuovo acquedotto. La regione ha bisogno di cantierare piani alternativi in grado di gestire l'emergenza in caso di effetti causati da eventi calamitosi come quello accaduto ad ottobre scorso: in futuro queste emergenze causate dai cambiamenti climatici potrebbero essere non più così occasionali. La Giunta si è mossa istituendo un tavolo interdirezionale affinché tutti gli assessori si mettano al lavoro: ci aspettiamo che anche le società private idroelettriche e i Consorzi avviino una programmazione in tutta la regione".

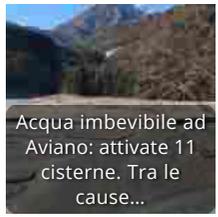
Infine Scoccimarro, in merito ai controlli Arpa, ha sollecitato l'agenzia affinché vengano effettuate ulteriori e puntuali analisi. "Se mancano i mezzi, penso ad esempio alle acque di profondità del lago di Barcis, verranno messi a disposizione con strumentazioni necessarie" ha assicurato l'assessore.

(foto: si ringrazia Maurizio Salvador)

Condividi

f Facebook | Twitter | G+ Google+ | P Pinterest

Altri articoli

 Acqua imbevibile ad Aviano: attivate 11 cisterne. Tra le cause...	 Residui di erbicidi nell'acqua, 2 milioni di euro per nuovi filtri	 Escherichia coli e salmonella lungo la costa di Lignano:...
 Ritrovato nel lago e recuperato il corpo...	 Danni del maltempo: 110 milioni di euro di perdita nel settore...	 Emergenza maltempo, il punto della situazione in Consiglio Regionale
 Tempesta di fine ottobre, risorse per la bonifica di quattro...	 Maltempo: acqua di nuovo potabile in alcuni comuni della...	 Maltempo, a Roma la Conferenza delle Regioni. Il FVG fa...
 500 milioni di euro i danni del maltempo: la Regione chiede...	 Ricercatori precari degli Irccs Cro di Aviano e Burlo Garfolo...	 Aggiornamenti sul meteo: ancora piogge abbondanti. Scuole...

spinello: arrestato lo spacciatore che aveva fornito la sostanza

Feb 26, 2019 redazione Commenti disabilitati

Trieste - Un cittadino afghano S. H. I., 23 anni, richiedente asilo, con precedenti penali specifici, è stato arrestato per



Cronaca Gorizia

Guardia di Finanza scopre traffico illecito e canile abusivo per cuccioli di contrabbando

Feb 26, 2019 redazione Commenti disabilitati

Monfalcone (Go) - La Guardia di Finanza ha scoperto un allevamento abusivo di cani e un traffico illegale di animali



Ambiente Attualità Cronaca Economia

Confagricoltura: le infiltrazioni della criminalità organizzata nell'economia agricola

Feb 26, 2019 redazione Commenti disabilitati

Roma - Si è svolto nei giorni scorsi a Roma un convegno sul tema delle infiltrazioni criminali nel settore agricolo,

Articoli più letti

- Maxi frode fiscale di tappezzerie cinesi nel triangolo della sedia
- Binbo di nove anni si scontra con un

press,commtech. the leading company in local digital advertising

anso

IL GIUNCO.NET
il quotidiano della Maremma

LAVORI



Laguna: «Un mese di lavori per la pulizia dei canali». Al via l'intervento di bonifica

di Redazione - 28 febbraio 2019 - 13:54

Commenta Stampa Invia notizia

Più informazioni su

consorzio bonifica laguna lavori andrea casamenti
fabio bellacchi luca minucci luca teglia orbetello



ORBETELLO – «Sono arrivate questa mattina a Torre delle Saline i due mezzi del Consorzio di bonifica che hanno iniziato la pulizia dei canali della Laguna, intervento che durerà circa un mese» a farlo sapere il sindaco, Andrea Casamenti, che era sul posto insieme agli assessori **Minucci** e **Teglia** e al presidente del Consorzio, **Fabio Bellacchi**.

«Tanti, tanti anni di attesa – dice Casamenti – un immediato e continuo impegno per raggiungere il risultato da parte dell'attuale amministrazione comunale che, come promesso in campagna elettorale, fin dal suo insediamento si è occupata della ventennale questione, una grande perseveranza da parte dell'Assessore all'Ambiente, Luca Minucci».

«Finalmente – conclude il sindaco – è iniziata la ripulitura dei canali da parte del Consorzio di Bonifica. Alcuni anni fa criticammo il pagamento del contributo consortile senza interventi sul territorio. Con la nostra azione amministrativa ora gli

PIÙ POPOLARI PHOTOGALLERY VIDEO



Rapina in farmacia: entra con la siringa in mano e si fa consegnare la cassa. In due finiscono in carcere

SE ACQUISTI ONLINE L'ACQUARIO, LA BIOSFERA È GRATIS



interventi arrivano. Un ringraziamento al Consorzio di Bonifica e al suo Presidente Bellacchi e alla Regione

Toscana».

Più informazioni su

- consorzio bonifica
- laguna
- lavori
- andrea casamenti
- fabio bellacchi
- luca minucci
- luca teglia
- orbetello

Contenuti Sponsorizzati da Taboola



Ecco i lavori più pagati da casa da fare anche solo con il Computer

newsdiquality



Trovato dopo 68 anni nella giungla, l'interno nasconde...

easyviaggio



Nutrizionisti impazziscono per questo metodo che fa perdere...

Piperina 4XI



Puoi risparmiare sugli impianti dentali a Milan

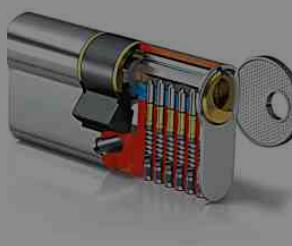
Sostituzione Del Dente | Links

Sponsorizzati



13 foto scattate prima del dramma

Breakchaser



Questi geniali sistemi di allarme stanno stravolgendo l'Italia

Expert Market

Potrebbe Interessarti Anche

da Taboola



Schianto mortale, grave una donna trasportata a Siena con l'elisoccorso - IlGiunco.net



Maxi incidente alle porte di Grosseto: 15 persone ferite in ospedale - IlGiunco.net



ULTIM'ORA - Scontro frontale tra un'auto e una moto davanti all'aeroporto. Grave un uomo -...

ALTRE NOTIZIE DI ORBETELLO



LA RISPOSTA Ormeggi sociali: «I residenti pagheranno meno. L'amministrazione Pd li aveva penalizzati»



OPPORTUNITÀ AtWork cerca-trova lavoro: insegnate, operatore socio-sanitario, stagionatore di formaggi, farcitore, autista...



LA POLEMICA Ormeggi sociali: «Con le nuove tariffe chi ha meno paga di più. Il sindaco faccia marcia indietro»



METEO Temperature impazzite: 20 gradi. Ma l'inverno non è finito

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Utilizziamo i cookie per assicurarti la migliore esperienza nel nostro sito. Questo sito utilizza i cookie, anche di terze parti, per inviarti messaggi promozionali personalizzati.

Per saperne di più, conoscere i cookie utilizzati dal sito ed eventualmente disabilitarli, accedi alla [Cookie Policy](#).

Se prosegui nella navigazione di questo sito accetti all'utilizzo dei cookie.

[Continua](#)

[Informazioni](#)

AD

Home » Lugo » Lugo: Un convegno per presentare il progetto definitivo di piazza Savonarola

28 febbraio 2019 - Lugo

Lugo: Un convegno per presentare il progetto definitivo di piazza Savonarola



Si terrà sabato 2 marzo alle 10 nella Sala dell'archivio del Consorzio di bonifica, in via Manfredi

IL SINDACO

"Dopo un lungo e stimolante percorso partecipato, siamo giunti alla definizione del progetto che darà nuovo volto alla centralissima piazza Savonarola - **ha dichiarato il sindaco Davide Ranalli** -. Un progetto mutato radicalmente rispetto all'impostazione iniziale, migliorato grazie all'interesse dei tanti cittadini che hanno scelto di esprimere la propria opinione, mettendo così al servizio della comunità un numero più ampio di prospettive. Un progetto mutato, ma che tiene salda l'intenzione che ci ha spinti ad agire, ovvero la necessità di riqualificare e dare nuova dignità a una piazza che appartiene al nostro centro storico".

IL PROGETTO

Questi gli interventi che si susseguiranno: "Archeologia preventiva in piazza savonarola", a cura di Massimo Sericola, archeologo della Soprintendenza Archeologia, Belle arti e Paesaggio per le province di Ravenna, Forlì-Cesena e Rimini; "Comunicazione dello stato dell'arte relativo agli scavi archeologici", a cura di Claudio Negrelli e Cristina Falla di Phoenix Archeologia Srl; "La piazza Savonarola nell'iconografia storica di Lugo dal XIII al XXI Secolo", a cura di Giovanni Liverani, responsabile del Servizio Patrimonio del Comune di Lugo; "Il patrimonio arboreo della piazza Savonarola (Quercus ilex)", a cura di Alberto Minelli, agronomo docente del



L'oroscopo della settimana

Oroscopo dal 27 febbraio al 5 marzo: lo Scorpione deve aggiustare la vita sentimentale, il Leone deve chiarire situazioni di famiglia



Agenda Eventi

L'evento più longevo del circuito Expo Elettronica
Lions Club presenta una ricca e nuova stagione: "Cultura e Società tra '800 e '900 a Ravenna"
Arriva Christmas Soul, la rassegna di capodanno dedicata al gospel



Le Tue lettere, le Tue foto, i Tuoi video, la Tua Città

Pulizie sui marciapiedi con veicoli a motore, "E la sicurezza?"
"Scommesse sulle partite dei campionati giovanili, perché ci si sveglia solo oggi?"
"Bene sorveglianza per bar self service, si preveda anche per distributori di cannabis"



Gli appuntamenti nei musei e nelle gallerie

Allo spazio culturale cervese Scambiamenti in mostra i lavori di Eleonora Simeoni
Russi: Inaugurati i murales del sottopassaggio ferroviario
Russi: Sabato 23 Febbraio si inaugurano i nuovi murales del sottopasso della stazione



Per essere sempre informato iscriviti alla Newsletter 24ore

Notizie da Forlì



Meldola al teatro Dragoni di scena lo spettacolo "Ciccioni" in una serata organizzata dai Lions



Centri estivi, riapertura dei termini per aderire al progetto per la conciliazione

Dipartimento di Scienze e tecnologie agroalimentari dell'Università di Bologna; "Il progetto di recupero architettonico-urbano", a cura di Ursula Vasile, architetto progettista; "La città storica e la rigenerazione urbana", a cura di Franco Montanari, architetto docente dell'Università degli studi di Firenze.

Tag: [piazza savonarola](#)



Scrivi un commento

Abbiamo bisogno del tuo parere. Nel commento verrà mostrato solo il tuo nome, mentre la tua mail non verrà divulgata. Puoi manifestare liberamente la tua opinione all'interno di questo forum. Il contenuto dei commenti esprime il pensiero dell'autore che se ne assume le relative responsabilità non necessariamente rappresenta la linea editoriale del quotidiano online, che rimane autonoma e indipendente. I commenti andranno on line successivamente. L'Editore si riserva di cambiare, modificare o bloccare i commenti. E' necessario attenersi alla Policy di utilizzo del sito, alle Policy di Disqus infine l'inserimento di commenti è da ritenersi anche quale consenso al trattamento dei dati personali del singolo utente con le modalità riportate nell'[informativa](#).

Sponsored Links



Perché questo soffione rivoluzionario batte i record di vendita?

ZenShower Pro



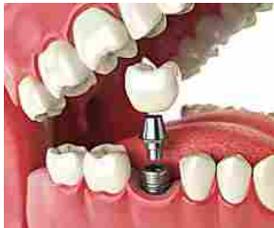
Play this for 1 minute and see why everyone is addicted

Throne Free Online Games



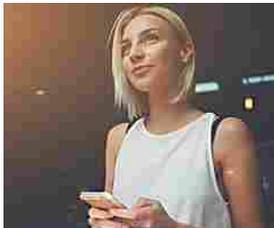
Sono rimasto sorpreso, quando ho visto i costi effettivi dei montascale

Offerte di Montascale | Link



Ecco quanto un impianto dentale dovrebbe costare a Milan

Dental Implants



Top CEOs Everywhere Are Using Blinkist To Read More Books

Blinkist



Questa casetta è di 27m2 ma guarda che interni!

Trendingalleries

0 Commenti

Ravenna24ore.it

1 Accedi

Consiglia

Tweet

Condividi

Ordina dal migliore



Inizia la discussione...

vita-lavoro



Rocca San Casciano, iniziati i lavori alla caserma della Polstrada



Alan Friedman e le dieci cose 2 da sapere sull'economia italiana prima che sia troppo tardi



Campionati cucina italiana, vittoria della squadra dell'Emilia-Romagna capitanata da Cosimo Naglieri

Notizie da Ferrara



Asportano rame dall'isola ecologica, arrestati due giovani



Evasione fiscale, la Guardia di Finanza sequestra beni per oltre 500mila euro



Notte di proteste a Ferrara, Forze dell'Ordine al lavoro per identificare i contestatori



Torre della Vittoria e facciata chiesa di San Romano, sabato l'illuminazione inaugurale



Botte col matterello al figliastro, arrestato 46enne

Notizie da Rovigo



Occhiobello, nuova viabilità scelta dai cittadini



Alligators sconfitti dagli Islander Venezia



La Project Star Volley si aggiudica la finale provinciale della Coppa Rovigo femminile



Volley, appuntamento con la Coppa Rovigo Femminile



Lavori Pubblici, il punto sulle opere

Accadde oggi

Le notizie più lette degli ultimi tre anni

2018

ANNO 7°

GIOVEDÌ, 28 FEBBRAIO 2019 - RECTE AGERE NIHIL TIMERE

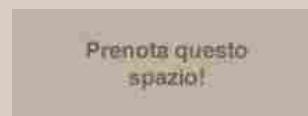
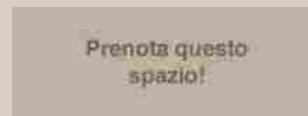


LA GAZZETTA DI LUCCA

Giornale Politico - Artistico - Amministrativo - Letterario e Teatrale



Prima	Cronaca	Politica	Economia	Cultura	Piana	Sport	Confcommercio	Rubriche	interSVISTA	Brevi
Cecco a cena	L'evento	Enogastronomia	Sviluppo sostenibile	Formazione e Lavoro	Cuori in divisa	A.S. Lucchese				
Teatro del Giglio	Comics	Necrologi	Meteo	Cinema	Garfagnana	Viareggio	Massa e Carrara	Pistoia		



POLITICA

Difesa del suolo, altri 600 mila euro a Lucca e provincia, Baccelli e Giovannetti "Importanti investimenti in attesa dei finanziamenti statali"

giovedì, 28 febbraio 2019, 14:53

Ancora buone notizie per quanto riguarda la difesa del suolo a Lucca e provincia. Arriveranno sul territorio infatti ulteriori risorse per 600 mila euro circa in totale, destinate a interventi e progettazioni di competenza della Regione Toscana e a opere per cui la Regione si avvale dei Consorzi di bonifica. Risorse che si aggiungono agli oltre 6 milioni di euro già presenti nel Dods, documento operativo difesa del suolo, relativi a interventi e progettazioni realizzati da comuni e province e cofinanziati dalla Regione. Soddisfazione da parte di Stefano Baccelli, presidente commissione Ambiente e territorio e Ilaria Giovannetti, consigliera regionale Pd.



"Altri finanziamenti importanti permetteranno di dare ulteriori risposte a situazioni difficili sul territorio. – spiegano Baccelli e Giovannetti – Sappiamo bene quanto sia necessario investire sulla mitigazione del rischio idraulico e idrogeologico, la provincia di Lucca ha



subito duramente anche di recente le conseguenze del maltempo e dobbiamo poter agire in maniera rapida e incisiva. Per questo è indispensabile che tutti gli enti, a ogni livello, facciano la loro parte. Bene quindi che la Regione programmi e metta a disposizione risorse adeguate per supportare comuni e province nello svolgimento di azioni necessarie e urgenti. Siamo inoltre in attesa dei fondi stanziati dal governo Renzi che nella finanziaria 2018 aveva previsto ben 105 milioni di euro, finanziati attraverso mutui Bei, a favore della Regione Toscana proprio in materia di difesa del suolo. L'attuale governo inopinatamente ha deciso di non finanziarli più tramite lo strumento dei mutui Bei ma di finanziarli con risorse proprie; il Ministero si è quindi comunque impegnato a confermare lo stanziamento che però ad oggi non è ancora arrivato. Siamo quindi in attesa e quando si concretizzeranno anche queste risorse potranno partire ulteriori importanti interventi per il territorio della provincia di Lucca già previsti dalla programmazione regionale".

Ecco il dettaglio degli interventi finanziati con queste ulteriori risorse.

- Interventi di competenza della Regione Toscana: manutenzione straordinaria del muro di sponda sul Rio Fossanuova in località Corte Andreotti nel Comune di Porcari, finanziato integralmente dalla Regione con 40 milauro.
- Progettazioni di competenza della Regione Toscana: Bacino di Nozzano – Balbano – Castiglioncello, sistemazione argini rii Balbano, Castiglioncello, Dogaia, realizzazione casse di espansione e potenziamento impianto idrovoro in località "Le Cateratte" di Nozzano, finanziati integralmente dalla Regione con 40 mila euro; lavori di sistemazione idraulica del Torrente Certosa, finanziati integralmente dalla Regione con 20 mila euro; mitigazione del rischio idraulico del torrente Freddana da Ponte Rosso allo sbocco nel fiume Serchio nel Comune di Lucca, finanziata integralmente dalla Regione con 20 mila euro.
- Opere per la cui progettazione e realizzazione la Regione si avvale dei consorzi di bonifica: manutenzione straordinaria Rio Ampollora - Capannori capoluogo finanziata dalla Regione con 417 mila 637,77 euro su 596 mila 625,39; consolidamento delle arginature del Rio Leccio nel tratto tra il ponte della ferrovia e via Carlotti (progettazione definitiva) finanziato integralmente dalla Regione con 60 mila euro.

Questo articolo è stato letto 8 volte.



Prenota questo spazio!

ALTRI ARTICOLI IN POLITICA

giovedì, 28 febbraio 2019, 14:56

Bianucci risponde a Minniti:

"Lucca è la capitale del volontariato: cosa c'è di sbagliato nella solidarietà?"

Daniele Bianucci, consigliere comunale e referente del sindaco di Lucca per i diritti, risponde al capogruppo della Lega Giovanni Minniti, in merito alla manifestazione in programma sabato 2 marzo, alle ore 12,30 alla Fattoria Urbana

giovedì, 28 febbraio 2019, 08:58

"Nessuno è contro il progresso, i cellulari sono necessari"

Il "Comitato Ambiente Salute Sant'Anna & San Donato", ufficialmente nato nei giorni scorsi, abbraccia i territori compresi fra i due quartieri: Piazzale Luporini, sede prescelta per l'installazione della nuova antenna per la telefonia mobile si trova proprio fra Sant'Anna e San Donato

Prenota questo spazio!

mercoledì, 27 febbraio 2019, 15:31

Primarie Pd: ecco i candidati

Tutto pronto anche a Lucca per la celebrazione domenica 3 marzo delle primarie aperte del partito democratico attraverso le quali iscritti e simpatizzanti avranno la possibilità di eleggere l'assemblea nazionale e

Supporters 1

Supporters 2

RICERCA NEL SITO



Prenota questo spazio!



Pasticceria & Catering
Via Beccheris 28 - 55100 LUCCA
Tel. e Fax. 0583 496119

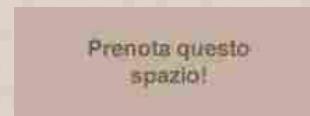
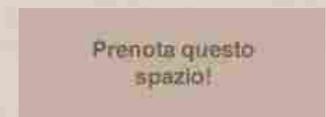
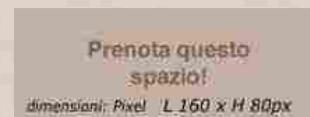


ANNO 7°

GIOVEDÌ, 28 FEBBRAIO 2019 - RECTE AGERE NIHIL TIMERE



Prima	Cronaca	Politica	Economia	Cultura	Piana	Sport	Confcommercio	Rubriche	interSVISTA	Brevi
Cecco a cena	L'evento	Enogastronomia	Sviluppo sostenibile	Formazione e Lavoro	Cuori in divisa	A.S. Lucchese				
Teatro del Giglio	Comics	Necrologi	Meteo	Cinema	Garfagnana	Viareggio	Massa e Carrara	Pistoia		



ECONOMIA E LAVORO

Il Consorzio investe 340mila euro per la sicurezza idraulica della zona sud del Capannorese

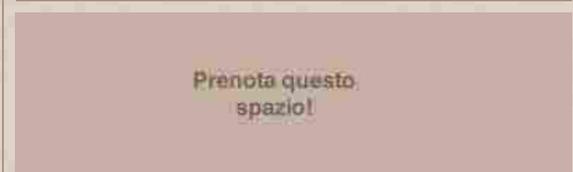
giovedì, 28 febbraio 2019, 13:57

Ieri sera l'assemblea pubblica organizzata dal Consorzio di Bonifica 1 Toscana Nord, in collaborazione con l'Amministrazione comunale per la sicurezza idraulica della zona sud del Capannorese, ha visto la partecipazione di molti cittadini: all'appuntamento, all'ex Circo di San Leonardo in Treponzio, erano presenti il presidente del Consorzio Ismaele Ridolfi e il presidente del Consiglio comunale di Capannori Claudio Ghilardi.



L'obiettivo dell'incontro era quello di informare la cittadinanza, e raccogliere segnalazioni ed indicazioni, sugli interventi di prevenzione del Consorzio previsti nel periodo primaverile ed estivo, in modo tale da preparare i rii ad accogliere le piogge autunnali ed invernali. Complessivamente, per il 2019 è previsto un investimento di 340mila euro per l'intera zona.

"La sicurezza idraulica del territorio è per noi un obiettivo primario, e di fronte ai cambiamenti climatici che stanno colpendo anche il nostro territorio il nostro impegno è sempre maggiore, con interventi di manutenzione e prevenzione – spiega il presidente Ismaele Ridolfi – E la collaborazione coi cittadini è per noi preziosa: a tal proposito sono stati predisposti diversi strumenti a disposizione del cittadino per segnalazioni e richieste d'intervento. Le assemblee pubbliche come questa, che assicurano una comunicazione

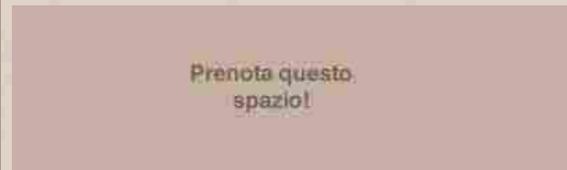
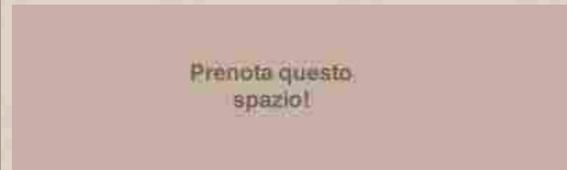


efficace tra Consorzio e cittadini e, di conseguenza, la massima efficacia delle opere in programma. Durante l'incontro, in molti ci hanno richiesto di fare ancora di più in merito alla sicurezza ambientale del territorio. E noi garantiamo la nostra massima attenzione. Con le associazioni ambientaliste e venatorie abbiamo condiviso un protocollo intesa: gli interventi di manutenzione vengono effettuati solo in determinati periodi dell'anno, facendo attenzione alla fase di nidificazione; e adottiamo infatti ogni accorgimento possibile, come gli sfalci a macchia di leopardo".

"Avere l'occasione di far incontrare istituzioni, Enti e cittadini è un fatto di grande importanza – dice il presidente del Consiglio comunale Claudio Ghilardi – poiché si assicura un rapporto diretto con i tecnici del Consorzio e quindi viene massimizzata l'efficacia degli interventi. La comunicazione con la cittadinanza diventa, infatti, un requisito fondamentale per l'incremento della sicurezza idraulica del territorio".

Gli interventi previsti nella zona sud del Capannorese riguardano perlopiù sfalci di vegetazione e interventi di escavazione; alcuni canali verranno sottoposti ad un doppio sfalcio, in quanto si trovano in zone in cui il rischio di allagamento è maggiore. I principali corsi d'acqua in cui sono previsti cantieri di manutenzione sono: Canale Rogio, Rio Massa Macinaia, Rio San Leonardo, Visone di Compito, Fossetta Nottolini, Fosso Mancino, Fosso Gagno, Rio San Quirico, Fosso alla Casaccia, Fosso Roggello, Fosso dell'Olmo, Fosso Ponte Pinelli, Rio Santa Caterina, Fosso delle monache, Fosso La Vietta, Fosso Roncaccio Rio Mancino, Rio di San Giusto, Fosso alle Coste, Fosso Roggetto, Rio della foce di Botteghino, Solco Rietto, Rio delle Fontanelle, Fossa Nera, Rio Ralletta, Fossa Bianca, Torrente Tazzera, Fosso Fosso Rapecchio, Fosso Renaio, Rio Leccio, Rio di Pallaiola, Rio Riseccoli, Fosso Sotto Pompeo, Rio Colle Mozzo, Rio di Coselli, Rio Vorno, Fossa Nuova di Guamo, Bottaccio Valle, Bottaccio Mezzo, Bottaccio Monte, Rio il Villaggio, Rio Poderetto, Rio dal Pollino di Guamo, Solco Giovinnaccio, Rio di Monte Zano, Fosso di Fossaceca, Rio Maestro di Vorno, Canale Ozzeri, . In particolare il Rio San Leonardo sarà soggetto anche ad un consolidamento della sponda destra.

Questo articolo è stato letto 8 volte.



ALTRI ARTICOLI IN ECONOMIA E LAVORO

giovedì, 28 febbraio 2019, 08:49

Al Real Collegio di Lucca appuntamento con Meet Tourism

Dal 28 febbraio al 1 marzo, nella prestigiosa cornice del Real Collegio

Supporters 1

Supporters 2

RICERCA NEL SITO

Prenota questo spazio!

ANNO 6°

GIOVEDÌ, 28 FEBBRAIO 2019 - RECTE AGERE NIHIL TIMERE



LA GAZZETTA DI VIAREGGIO

Giornale Politico - Artistico - Amministrativo - Letterario e Teatrale

Prenota questo spazio!

Prima	Cronaca	Politica	Cultura	Economia	Sport	Enogastronomia	Confcommercio	Ce n'è anche per Cecco a cena	
Rubriche	interSvista	L'evento	Brevi	Massarosa	Camaiore	Pietrasanta	Forte dei Marmi	A. Versilia	Meteo
Cinema	Lucca	Garfagnana	Massa e Carrara	Pistoia	SHOPPING				

Prenota questo spazio!

Prenota questo spazio!



Prenota questo spazio!

MASSAROSA

Massaciuccoli, il contratto di lago è realtà

giovedì, 28 febbraio 2019, 12:20

Approvato in consiglio comunale a Massarosa il Contratto di Lago. L'atto che individua le azioni per la tutela e lo sviluppo del Massaciuccoli da oggi è realtà. Si tratta di uno strumento di programmazione strategica e negoziata per la riqualificazione e valorizzazione del Lago di Massaciuccoli a cui il comune di Massarosa ha lavorato a lungo nella costruzione di un percorso partecipativo capace di coinvolgere oltre 150 soggetti tra enti, associazioni, cittadini.



"Dopo due anni di lavoro arriviamo a questo importante traguardo – commenta soddisfatta l'assessora all'ambiente Agnese Marchetti – per la prima volta il Lago non viene visto solo come problematica ma come opportunità di crescita e di sviluppo, è un cambio di prospettiva storico".

Dopo gli incontri e l'elaborazione delle idee, attraverso una cabina di regia si è arrivati alla definizione di sedici azioni concrete da realizzare a breve termine in materia di tutela, promozione e sviluppo del Lago di Massaciuccoli: "La partecipazione è stata così ampia che questo atto è diventato un modello su scala nazionale – continua l'assessora Agnese Marchetti - proprio perché le scelte e le azioni che prevede per la prima volta non vengono calate dall'alto dagli enti ma sono il frutto di un confronto serio e profondo con tutti i soggetti che operano in quest'area".

Nel mese di marzo il Contratto di Lago sarà all'approvazione degli enti che hanno firmato il protocollo verso il Contratto di Lago, ovvero il comune di Vecchiano, Viareggio, il Consorzio di Bonifica, il Parco Migliarino San Rossore Massaciuccoli, l'Autorità di bacino distrettuale Appennino settentrionale, ma è prevista la possibilità di firma anche per associazioni, gruppi e privati cittadini che vogliono impegnarsi per la tutela, la corretta gestione delle risorse idriche e la valorizzazione dei territori lacustri.

Questo articolo è stato letto 4 volte.



PREZZI INCREDIBILI
SALDI SUI SALDI
Il prezzo PREMIUM il prezzo LAB peter pan



alfrun.it

Prenota questo spazio!

dimensioni: Pixel L 420 x H 120/250px



ALTRI ARTICOLI IN MASSAROSA

mercoledì, 27 febbraio 2019, 16:10

Forza Italia: "Dipendenti comunali in fuga dal municipio"
"Il Comune di Massarosa sta perdendo la sua forza lavoro: una

Supporters

RICERCA NEL SITO

Cerca

Vai


[Cultura](#) [Lombardia](#) [Milano](#)

Milano aderisce alla civiltà dell'acqua in Lombardia

28 Febbraio 2019 Redazione

La Giunta Sala ha approvato la delibera di adesione del Comune di Milano al progetto di candidatura a patrimonio universale dell'UNESCO de "La civiltà dell'acqua in Lombardia", un insieme di grandi opere per la difesa idraulica del territorio, l'irrigazione, la salvaguardia dell'ambiente che comprende la Darsena e i navigli milanesi. Il progetto, promosso da Regione Lombardia e ANBI (l'associazione che raggruppa i consorzi di bonifica regionali) individua 19 grandi impianti di bonifica e irrigazione, appartenenti al demanio pubblico, 10 fontanili, il Sistema dei navigli milanesi, la Muzza e il Naviglio della Città di Cremona, 3 marcite e 6 musei della bonifica.

Alcuni degli impianti di particolare importanza storica si trovano a Milano: la Conca di Viarenna (prima per innovazione tecnica e funzionalità), quella dell'Incoronata, la Darsena, formata dal Naviglio Grande, e la marcita benedettina di Chiaravalle (la prima in Italia e in Europa). Un immenso patrimonio di opere, scienza, arte e capitali costruito dall'uomo per rendere sicura, abitabile e fertile la pianura valorizzando un rapporto uomo-natura che rende omaggio alla nostra storia proiettandola nel futuro. Il progetto si avvale anche di una campagna fotografica, che raccoglie la documentazione per la costituzione di un "Archivio storico dei canali lombardi" e di una collana di volumi a tenore storico e scientifico sulle valenze tecniche, ingegneristiche, architettoniche, economiche, culturali e paesaggistiche di questo patrimonio ambientale che non ha riscontro altrove nel mondo.

"Aderiamo al progetto di Regione Lombardia e ANBI - ha dichiarato l'assessore Lorenzo

Cerca



Ultim'ora

[Milano aderisce alla civiltà dell'acqua in Lombardia](#)

[Il XXIII Congresso Europeo sugli Squali si terrà presso l'Università della Calabria](#)

[Senza autonomia regionale Salvini farà cadere il Governo](#)

[Torino. Esce dal pronto soccorso Gradenigo: ottantenne ucciso dal tram](#)

[La Dea si fa rimontare da Chiesa, Benassi e Muriel](#)

P.viste tot. 25720686 5



Le notizie per giorno

Febbraio: 2019

L	M	M	G	V	S	D
				1	2	3

« Gen

Febbraio: 2019

L	M	M	G	V	S	D
4	5	6	7	8	9	10
11	12	13	14	15	16	17
18	19	20	21	22	23	24
25	26	27	28			
« Gen						

[Gli archivi](#)

 Seleziona mese

DXC.technology | THRIVE ON CHANGING

Con DXC la sicurezza sarà parte integrante della tua trasformazione digitale.

PER SAPERNE DI PIÙ ►

Lipparini (Partecipazione, Cittadinanza attiva e Open data) – perché condividiamo l'importanza di iscrivere l'intero Sistema dei navigli lombardi e delle opere idrauliche del territorio tra i siti Patrimonio dell'UNESCO. Le istituzioni devono collaborare per promuovere questo enorme patrimonio che ha portato prosperità e benessere al nostro territorio e che oggi rappresenta un elemento fondamentale per uno sviluppo ambientale e sostenibile. In questo contesto s'inserisce anche il progetto di riscoperta, valorizzazione e la riapertura integrale dei navigli milanesi, che serve da ulteriore rafforzativo per l'identità di Milano come città d'acqua e baricentro della candidatura UNESCO. Il Comune di Milano s'impegna da subito a condividere un percorso di valorizzazione e diffusione della cultura della Lombardia come civiltà dell'acqua e lo fa in un anno particolare: ricorrono infatti sia i 150 anni dalla morte di Carlo Cattaneo, che definì il Naviglio Grande il 'patriarca di tutti i canali' sia il cinquecentenario dalla morte di Leonardo da Vinci, genio italiano che ha avuto un ruolo fondamentale per i navigli milanesi. Personalità che hanno reso lustro alla nostra città e che saranno ricordate con un palinsesto di eventi durante tutto l'arco di quest'anno".

Condividi su...



← [Il XXIII Congresso Europeo sugli Squali si terrà presso l'Università della Calabria](#)

Potrebbe anche interessarti

Salerano sul Lambro, incidente stradale morta bimba di 4 mesi

📅 17 Novembre 2014
 Commenti disabilitati

Cologno Monzese, incendio nel vano ascensore di un palazzo 20 famiglie evacuate bimba intossicata

📅 13 Marzo 2016
 Commenti disabilitati



Marilena Negri uccisa nel parco Villa Litta: è stato il mostro di Milano?

📅 23 Novembre 2017
 Commenti disabilitati

[Le Edizioni regionali](#)

[Abruzzo](#)
[Basilicata](#)
[Calabria](#)
[Campania](#)
[Emilia R.](#)
[F.V.G.](#)
[Lazio](#)
[Liguria](#)
[Lombardia](#)
[Marche](#)
[Molise](#)
[Piemonte](#)
[Puglia](#)
[Sardegna](#)
[Sicilia](#)
[Toscana](#)
[Trentino A.A.](#)
[Umbria](#)
[V. d'Aosta](#)



Home > NEWS > Piano Nazionale per la Sicurezza del Territorio: cambiamenti climatici, prevenzione, manutenzione, cantierabilità...

Piano Nazionale per la Sicurezza del Territorio: cambiamenti climatici, prevenzione, manutenzione, cantierabilità dei progetti

"Con il varo del Piano Nazionale per la Sicurezza del Territorio ProteggItalia si aprono importanti opportunità"

A cura di **Filomena Fotia** 28 Febbraio 2019 - 13:11

 Mi piace 527.069



"Con il varo del Piano Nazionale per la Sicurezza del Territorio ProteggItalia si aprono importanti opportunità per quella, che è una condizione fondamentale per il futuro anche economico del Paese: aumentare la resilienza delle comunità ai tempi dei cambiamenti climatici, mettendole in sicurezza dai rischi idrogeologici attraverso la realizzazione di utili, quanto indispensabili infrastrutture."

A dichiararlo è Francesco Vincenzi, Presidente dell'Associazione Nazionale dei Consorzi per la Gestione e la Tutela del Territorio e delle Acque Irrigue (ANBI), che prosegue:

"Esprimiamo inoltre piena condivisione per l'obiettivo indicato del Presidente del Consiglio, Giuseppe Conte, di coordinare, semplificare, spendere meglio e più velocemente i fondi."

In particolare, il Ministro Politiche Agricole, Gian Marco Centinaio, ha ringraziato i Consorzi di bonifica per le attività preventive di manutenzione e per il lavoro progettuale fatto, che consente oggi al Governo di dare risposte concrete a cittadini ed imprese. E' un attestato, che ci riempie d'orgoglio e che ci sprona a perseguire sempre più la cultura del fare e del fare bene, che ci è propria. Il patrimonio di progetti esecutivi e le azioni dei Consorzi di bonifica sono al servizio del Paese, abbinando salvaguardia idrogeologica e tutela ambientale nell'ottica – conclude il Presidente di ANBI – di concorrere anche a superare il gap infrastrutturale fra Nord e Sud di un'Italia, purtroppo, ancora a due velocità."

Scopri online quanto vale il tuo immobile **Vendi in 30 giorni.** **Vendi in un Click** CASAVO

L'Osservatore d'Italia
 Quotidiano indipendente di informazione



PRIMO PIANO ▾ ESTERI CRONACA ▾ SCIENZA E TECNOLOGIA CULTURA E SPETTACOLI COSTUME E SOCIETÀ SPORT ▾

AMBIENTE

ECCELLENZE SOTTO SCATTO CONTATTI

“ProteggItalia”, Francesco Vincenzi (presidente ANBI): “Positiva la scelta del governo”

Publicato 22 minuti fa il 28 Febbraio 2019 da L'Osservatore d'Italia



TRADUCI/TRANSLATE/TRADUCIR

Se Pow

IL CALENDARIO DELLE NOTIZIE

Febbraio: 2019

L	M	M	G	V	S	D
				1	2	3
4	5	6	7	8	9	10
11	12	13	14	15	16	17
18	19	20	21	22	23	24
25	26	27	28			

« GEN

L'OSSERVATORE SU FACEBOOK

L'Osservatore d'Italia
 Like Page 5K likes

Be the first of your friends to like this

L'Osservatore d'Italia
 22 minutes ago

Vincenzi: "Il patrimonio di progetti esecutivi e le azioni dei Consorzi di bonifica sono al servizio del Paese, abbinando salvaguardia idrogeologica e

Clicca e condividi l'articolo

“Con il varo del Piano Nazionale per la Sicurezza del Territorio ProteggItalia si aprono importanti opportunità per quella, che è una condizione fondamentale per il futuro anche economico del Paese: aumentare la resilienza delle comunità ai tempi dei cambiamenti climatici, mettendole in sicurezza dai rischi idrogeologici attraverso la realizzazione di utili, quanto indispensabili infrastrutture.”

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Codice abbonamento: 045680

A dichiararlo è **Francesco Vincenzi**, Presidente dell'Associazione Nazionale dei Consorzi per la Gestione e la Tutela del Territorio e delle Acque Irrigue (ANBI), che prosegue: "Esprimiamo inoltre piena condivisione per l'obiettivo indicato del Presidente del Consiglio, **Giuseppe Conte**, di coordinare, semplificare, spendere meglio e più velocemente i fondi.



Scegli come giocare

Ann. E DOPO 48 MESI SEI LIBERO DI TENERLA, CAMBIARLA O RESTITUIRLA!

Abarth

Scopri di più

In particolare, il Ministro Politiche Agricole, **Gian Marco Centinaio**, ha ringraziato i Consorzi di bonifica per le attività preventive di manutenzione e per il lavoro progettuale fatto, che consente oggi al Governo di dare risposte concrete a cittadini ed imprese. E' un attestato, che ci riempie d'orgoglio e che ci sprona a perseguire sempre più la cultura del fare e del fare bene, che ci è propria. Il patrimonio di progetti esecutivi e le azioni dei Consorzi di bonifica sono al servizio del Paese, abbinando salvaguardia idrogeologica e tutela ambientale nell'ottica – conclude il Presidente di ANBI – di concorrere anche a superare il gap infrastrutturale fra Nord e Sud di un'Italia, purtroppo, ancora a due velocità."



Correlati

CONSORZIO DEI SERVIZI SOCIALI DEL CASSINATE, SCALIA LANCIA APPELLO ALLA REGIONE PER EVITARNE LA CHIUSURA: "LA REGIONE SCONGIURI LA CHIUSURA DEL CONSORZIO"
Redazione "Non è ammissibile che a pagare i ritardi della Regione Lazio siano le fasce più deboli del territorio". A 30 Gennaio 2012
In "Frosinone"



Sicilia, emergenza maltempo. Orlando: "Il governo nazionale dichiara lo stato di emergenza"
5 Novembre 2018
In "Cronaca"

LAZIO, REGIONE: NUOVE NOMINE PER LE ATER REGIONALI. GLI ENTI CHE GESTISCONO GLI IMMOBILI DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA.
Redazione Lazio - Ecco i nuovi commissari degli enti che gestiscono gli immobili di edilizia residenziale pubblica del 29 Luglio 2013
In "Redazione Lazio"

ARGOMENTI CORRELATI #ANBI #FRANCESCO VINCENZI

NON PERDERTI
Count down per la XXII Esposizione Internazionale – Triennale di Milano

POTREBBE INTERESSARTI

tutela ambientale nell'ottica di concorrere anche a superare il gap infrastrutturale fra Nord e Sud di un'Italia, purtroppo, ancora a due velocità."

ANBI-Associazione Naz. Consorzi gestione e tutela territorio e acque irr.



I TWEET DE L'OSSERVATORE

Tweet di @oslaz

osservatore italia @oslaz

"Proteggitalia", Francesco Vincenzi (presidente ANBI): "Positiva la scelta del governo"
osservatoreitalia.eu/proteggitalia-...



21m

osservatore italia @oslaz

Governo, aut aut di Salvini a Di Maio: "O l'Autonomia si fa o blocco tutto"
osservatoreitalia.eu/governo-aut-au...



Incorpora Visualizza su Twitter



Contatta la redazione | 28 Febbraio 2019 | ore 10:22



Bassa Romagna
 Cronaca

piu SOCIAL NETWORKS



HOME NOTIZIE RAVENNA NOTIZIE CERVIA NOTIZIE BASSA ROMAGNA NOTIZIE FAENTINO Cerca nel sito

Cronaca Economia Politica Società e Costume Cultura e Spettacoli Sport Il Settimanale

Sei in: [Homepage](#) » [Bassa Romagna](#) » [Cronaca](#) » Piazza Savonarola, un convegno pubblico per presentare il progetto definitivo

» LUGO - 28/02/2019



Piazza Savonarola, un convegno pubblico per presentare il progetto definitivo

Sabato 2 marzo alle 10 nella Sala dell'archivio storico del Consorzio di bonifica, in via Manfredi 32 a Lugo, ci sarà la presentazione pubblica del progetto definitivo di recupero architettonico-urbano di piazza Savonarola.



«Dopo un lungo e stimolante percorso partecipato, siamo giunti alla definizione del progetto che darà nuovo volto alla centralissima piazza Savonarola - ha dichiarato il sindaco **Daide Ranalli** -. Un progetto mutato radicalmente rispetto all'impostazione iniziale, migliorato grazie all'interesse dei tanti cittadini che hanno scelto di esprimere la propria opinione, mettendo così al servizio della comunità un numero più ampio di prospettive. Un progetto mutato, ma che tiene salda l'intenzione che ci ha spinti ad agire, ovvero la necessità di riqualificare e dare nuova dignità a una piazza che appartiene al nostro centro storico».



Questi gli interventi che si susseguiranno: "Archeologia preventiva in piazza savonarola", a cura di Massimo Sericola, archeologo della Soprintendenza Archeologia, Belle arti e Paesaggio per le province di Ravenna, Forlì-Cesena e Rimini; "Comunicazione dello stato dell'arte relativo agli scavi archeologici", a cura di Claudio Negrelli e Cristina Falla di Phoenix Archeologia Srl; "La piazza Savonarola nell'iconografia storica di Lugo dal XIII al XXI Secolo", a cura di Giovanni Liverani, responsabile del Servizio Patrimonio del Comune

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Codice abbonamento: 045680



di Lugo; "Il patrimonio arboreo della piazza Savonarola (*Quercus ilex*), a cura di Alberto Minelli, agronomo docente del Dipartimento di Scienze e tecnologie agroalimentari dell'Università di Bologna; "Il progetto di recupero architettonico-urbano", a cura di Ursula Vasile, architetto progettista; "La città storica e la rigenerazione urbana", a cura di Franco Montanari, architetto docente dell'Università degli studi di Firenze.

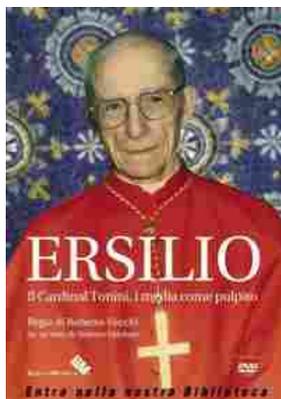
I saluti di apertura e le conclusioni saranno affidate al sindaco Davide Ranalli

inserisci un commento | stampa |
 invia per e-mail | rss |



» [Tutte le notizie](#)

- » [vai alle fotogallery](#)
- » [meteo](#)
- » [archivio news](#)



Contatti


 Cerca nel sito



PROTEGGI LA TUA ATTIVITÀ

- SISTEMA D'ALLARME
- NEBBIOGENO
- VIDEOSORVEGLIANZA
- ANTITACCHEGGIO



COSMESI FARMACEUTICA
 A BASE DI
ESTRATTI NATURALI

CRONACA SPORT CULTURA E SPETTACOLI POLITICA ECONOMIA CONTATTI VIDEO

ASCOLI PICENO SAN BENEDETTO DEL TRONTO GROTTAMMARE FERMO ANCONA MACERATA PESARO-URBINO
 ABRUZZO



SEI RIMASTO VITTIMA DI UN INCIDENTE STRADALE?

CULTURA E SPETTACOLI

Ancona, con la conferenza di Achille Bonito Oliva si chiude al Museo Archeologico nazionale la Mostra Terre in Movimento

Redazione — 28 Febbraio 2019



Lectures: 471

ANCONA – Finissage online e offline domani 1 marzo al Museo Archeologico nazionale delle Marche per *Terre in Movimento*, il progetto di committenza artistica che chiuderà l'esposizione marchigiana domenica 3 marzo, prima di trasferirsi al MAXXI. Ospite speciale sarà **Achille Bonito Oliva**, uno dei critici d'arte più celebrati della scena internazionale. L'evento infatti sarà trasmesso in diretta streaming dal salone del Museo Archeologico e sarà visibile sui siti dei promotori

www.musei.marche.beniculturali.it www.sabapmarche.beniculturali.it

Il finissage della mostra coincide con la presentazione della rivista MAPPE – edita dal



dal 1978 in farmacia



RICAMBI AUTO



ULTIME NOTIZIE

Grande festa di Carnevale al Circolo Anziani Fulgenzi di Grottammare
 28 Febbraio 2019

Ancona, con la conferenza di Achille Bonito Oliva si chiude al Museo Archeologico nazionale la Mostra Terre in Movimento
 28 Febbraio 2019

San Benedetto, la Guardia Costiera soccorre un marittimo a bordo di un peschereccio
 28 Febbraio 2019

Gruppo Gagliardini di Monteroberto e partner del progetto – alla quale il numero in uscita dedica un ampio speciale.

L'iniziativa di presentazione – curata da **Cristiana Colli** e realizzata in collaborazione con la Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio delle Marche, con il Comune di Ancona, la Fondazione MAXXI, il Museo Archeologico Nazionale delle Marche e il Polo Museale delle Marche – sarà condotta da **Nicoletta Frapiccini** e si aprirà con i saluti di **Vittorio Gagliardini**, editore di Mapped, **Valeria Mancinelli**, Sindaco di Ancona, e di **Carlo Birrozzi** Soprintendente Archeologia, Belle Arti e Paesaggio delle Marche. Alle 17 visita guidata con gli autori – **Olivo Barbieri** e **Paola De Pietri** – e per l'occasione apertura straordinaria della mostra fino alle ore 21.

La conferenza di **Achille Bonito Oliva** – *Terrae Motus#Terre in movimento* – in programma alle ore 18, allude a quell'intimità dei nessi, a quelle prossimità che connettono progetti artistici anche lontani nel tempo, ma accomunati dalla necessità di una elaborazione in chiave culturale della metamorfosi di paesaggi e comunità. E rimanda ad un tracciante della sua storia curatoriale che sempre ha cercato la contaminazione tra i linguaggi, i luoghi e le poetiche dentro ogni trasformazione.

A partire dalla relazione con il gallerista napoletano **Lucio Amelio** sul grande progetto *Terrae Motus* che nel 1980 – all'indomani del terremoto dell'Irpinia – coinvolse le personalità più importanti della scena artistica contemporanea – da Warhol a Pistoletto a Beuys, da Kounellis a Paladino a Mapplethorpe. Anche l'esperienza marchigiana, a partire dal sisma del 2016, ha cercato di interrogarsi con lo sguardo autoriale di Olivo Barbieri, Paola De Pietri e Petra Noordkamp, sulla metamorfosi del paesaggio, sulle relazioni tra costa ed entroterra, sulle nuove forme di comunità trasformate dalla inaccessibilità di molti luoghi e dalla scomparsa di tanto patrimonio storico-artistico, segno e simbolo dell'appartenenza nei secoli.

PER INFORMAZIONI

Cristiana Colli **cell** +39 335 5349386 **e-mail** cristianacolli@gmail.com

Gagliardini **tel** 0731702994 www.gagliardini.it ; www.mappelab.it

Achille Bonito Oliva è un critico d'arte italiano tra i più celebrati a livello internazionale. Dopo gli studi giuridici si laurea in lettere, e partecipa alla costituzione e alle iniziative del Gruppo 63. Dal 1968 insegna storia dell'arte contemporanea all'università La Sapienza di **Roma**. Assertore di una funzione attiva del critico a fianco dell'artista, è stato il teorico della Transavanguardia. Ha esplorato snodi della storia dell'arte quali il manierismo, le avanguardie storiche, le neoavanguardie.

Curatore generale della Biennale di **Venezia** del 1993, ha promosso l'arte contemporanea con centinaia di mostre ed eventi – Contemporanea, 1973; Aperto 80, 1980; Minimalia, 1997, Le Tribù dell'Arte (2000). Tra i saggi: Il territorio magico (1971); L'ideologia del traditore: arte, maniera, manierismo (1976); L'arte fino al 2000 (1991); Le nuove generazioni (2002); Autocritico/automobile (2002); Lezione di boxe. Dieci round sull'arte contemporanea (2004); Dadada: Dada e dadaismi del contemporaneo 1916-2006. Ricerche (2017). E' curatore dell'Enciclopedia delle arti



Ancona, il sindaco Mancinelli incontra in Comune gli alunni delle scuole Faiani
 28 Febbraio 2019



Il Carnevale Storico Castignanese entra nel vivo
 28 Febbraio 2019

contemporanee.

E' Chevalier pour les artes et lettres par la Republique Francaise (1992), Medaglia d'oro per la cultura della Presidenza della Repubblica Italiana (2006), Grand'Ufficiale della Repubblica italiana (2012). Tra i progetti più recenti, la trasmissione televisiva FUORI QUADRO per RAI 3 e il progetto espositivo diffuso "L'albero della cuccagna. I NUTRIMENTI DELL'ARTE".

Gli occhi di tre grandi autori per raccontare la metamorfosi del paesaggio marchigiano: **Olivo Barbieri, Paola De Pietri e Petra Noordkamp** sono gli artisti coinvolti nel progetto **TERRE IN MOVIMENTO** – una committenza promossa dalla **Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio delle Marche** che racconta il paesaggio storico, umano e naturale sconvolto dal sisma del 2016: reperti, rovine, nuovi fragili insediamenti, persone.

Il progetto, promosso e prodotto dalla Soprintendenza in **partnership con il MAXXI** e l'**Associazione Demanio Marittimo.Km-278**, ha invitato **Olivo Barbieri, Paola De Pietri e Petra Noordkamp** ad elaborare uno sguardo personale in una fase delicata e per qualche verso "non-transitoria", con una prospettiva nella quale "le terre in movimento" sono un'idea della transizione e delle trasformazioni morfologiche, economiche, culturali e comunitarie del territorio marchigiano e adriatico.

I 3 artisti hanno passato lunghi periodi nelle comunità del cratere – Visso, Camerino, Arquata e Pescara del Tronto, Pieve Torina, Pievebovigliana, Muccia, Ussita tra gli altri – hanno incontrato e conosciuto persone e luoghi, visitato le zone rosse e sviluppato, ognuno con la propria poetica, progetti molto diversi per media e linguaggio. Il progetto espositivo, partito dalle Marche, verrà presentato al **MAXXI** in una mostra visitabile dal **10 maggio al 1 settembre 2019**; successivamente le opere entreranno a far parte delle collezioni permanenti di fotografia.

L'allestimento di Ancona è il frutto di un processo di selezione che ha coinvolto i 7 gruppi che negli anni hanno realizzato, sempre per concorso, l'allestimento di Demanio Marittimo.Km-278: giovani talenti dell'architettura chiamati a interpretare senso e funzionalità per la riattivazione dello spazio pubblico della chiesa. Il progetto è raccontato in una ricca pubblicazione edita da **Quodlibet**, con testi di Carlo Birrozzi, Stefano Catucci, Pippo Ciorra, Cristiana Colli, Margherita Guccione, Emanuele Marcotullio.

La mostra alla Chiesa di San Gregorio Illuminatore, già San Bartolomeo è stata possibile grazie alla collaborazione essenziale della **Regione Marche**, del **Comune di Ancona**, e di un ampio gruppo di partners: **Fondazione Cariverona, ANCI Marche, Carifermo, Carisap, Consulta delle Fondazioni delle Casse di Risparmio marchigiane, Contram, Cosmari, iGuzzini Illuminazione, Gagliardini, Fincantieri Spa** e con il fondamentale sostegno del **Consorzio di Bonifica delle Marche** per i servizi di apertura, guida e sorveglianza.

Commenti

I cookie ci aiutano ad erogare servizi di qualità. Utilizzando i nostri servizi, l'utente accetta le nostre modalità d'uso dei cookie. [Maggiori informazioni](#)





IN EDICOLA

n. 8 del 03/03/2019

ABBONATI SUBITO

Giovedì 28 Febbraio 2019



- [Il settimanale](#)
 - [Edizioni locali](#)
 - [TV & Media](#)
 - [Rubriche](#)
 - [Documenti](#)
 - [Community](#)
 - [Eventi](#)
 - [Servizi](#)
 - [Territorio](#)
- [Toscana](#)
 - [Italia](#)
 - [Mondo](#)
 - [Vita Chiesa](#)
 - [Cultura & Società](#)
 - [Arte & Mostre](#)
 - [Sport](#)
 - [Dossier](#)
 - [Opinioni & Commenti](#)
 - [Lettere](#)

Home » Toscana » Ambiente. Toscana stanZIA 30 mln per ridurre rischio idraulico



Toscana



Ambiente. Toscana stanZIA 30 mln per ridurre rischio idraulico

La Toscana stanZIA 30,36 milioni per mitigare il rischio idraulico e idrogeologico. Lo prevede il nuovo documento operativo per il triennio 2019-2021.



28/02/2019 di > [Redazione Toscana Oggi](#)

Nei prossimi giorni è previsto un incontro coi soggetti attuatori. Sono cinque le tipologie di intervento che rientrano nel piano finanziato: le opere idrauliche progettate o realizzate dalla Regione, le opere dei Comuni connesse e funzionali alla viabilità, quelle legate alla città metropolitana di Firenze o alle province, i lavori svolti in collaborazione con i consorzi di bonifica, il miglioramento delle informazioni e

Toscana Oggi Tv

L'abate Bernardo Gia...

L'abate Bernardo Gianni racconta la telefonata di Papa Francesco

[Entra nella video gallery](#)

Area Riservata

Username

Password

[Hai dimenticato la password?](#)

[Login](#) [Iscriviti](#)

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Codice abbonamento: 045680

della conoscenza in materia di difesa del suolo. Si tratta complessivamente di 60 cantieri e 43 progetti per un totale di 103 interventi finanziati, di cui 66 finalizzati al ripristino e al consolidamento a seguito di frane e 37 opere idrauliche.

«Stiamo mantenendo e rafforzando l'impegno assunto per una politica organica ed efficace per la difesa del suolo in Toscana grazie al metodo del cosiddetto passo del montanaro, precisi interventi cadenzati e costanti», afferma l'assessore regionale all'Ambiente, **Federica Fratoni**. Nonostante i continui tagli alle risorse, aggiunge, «la Regione non ha smesso di finanziare interventi per mitigare i rischi o gli effetti prodotti da frane e alluvioni ed abbiamo. Anzi, per quest'anno e i prossimi due, prevediamo in tutta la Toscana opere e progetti per oltre 30 milioni».

Fonte: Agenzia Dire

Forse ti può interessare anche:

- » ARNO, FIRMATO ACCORDO DI PROGRAMMA PER METTERE IN SICUREZZA IL BACINO
- » Ambiente, accordo Regione-Governo. In arrivo 63 milioni per il dissesto idrogeologico
- » Frane in Toscana: servono 39 milioni per le somme urgenze



Votazione: 0/5 (0 somma dei voti)

[Log in](#) o [crea un account](#) per votare questa pagina.



Non sei abilitato all'invio del commento.

Effettua il [Login](#) per poter inviare un commento

Ambiente

archivio notizie

28/02/2019

Cnr: da Firenze un metodo per prevedere velocità del vento

«Potere prevedere, sulla base di semplici misure a terra, il profilo verticale della velocità del vento fino a quote difficilmente raggiungibili con strumentazione dai costi contenuti è un evidente vantaggio, soprattutto nella fase di prefattibilità di un progetto d'impianto eolico». Lo spiega Giovanni Gualtieri dell'Istituto di biometeorologia del Consiglio nazionale delle ricerche (Cnr-Ibimet) di Firenze e autore dello studio.

23/02/2019

Incontro abusi in Vaticano: testimonianza, «la vittima non è colpevole del suo silenzio, le ferite non vanno mai in prescrizione»

«Ho avuto bisogno di 40 anni per trovare la forza della denuncia». A raccontarlo è stata una donna europea, che ha portato la sua testimonianza ieri sera, durante l'incontro in Vaticano su «La protezione dei minori nella Chiesa».

12/02/2019

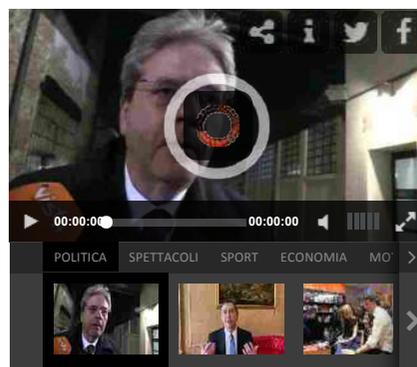
Spiagge Livorno. A fine febbraio parte ripascimento costa Vada

Entro la fine del mese verrà consegnato il cantiere e partiranno i lavori dell'appalto da oltre 1 milione per il ripascimento della spiaggia di Vada a Rosignano Marittimo (Livorno) colpita dall'erosione costiera.

11/02/2019

Regionali Abruzzo, vince il centrodestra. Crollo del M5S

Marco Marsilio è stato eletto alla presidenza della regione Abruzzo: netto il risultato a favore del centrodestra, affluenza però in forte calo. Marsilio raccoglie, quando sono state scrutinate poco più del 70% delle schede, il 49,1% dei consensi, staccando il candidato del centrosinistra allargato Giovanni Legnini che si ferma al 31,2%. Il M5S finisce terzo con il 19,1% dei voti.



Ultim'ora

- > Cnr: da Firenze un metodo per prevedere velocità del vento
- > Turismo. Corte conti recupera 1,2 mln imposta soggiorno
- > Firenze. Arazzi di Giuseppe in mostra a Palazzo Vecchio fino 2021
- > Lo spettacolo di Simona Atzori chiuderà la quarta Conferenza sulla disabilità organizzata dalla Regione Toscana

ER Agricoltura e pesca

Regione Emilia-Romagna

Cerca

solo nella sezione corrente

Giovedì 28.02.2019 BO 7°/18°

Primo Piano

Entra in Regione

ER | Agricoltura e pesca | Comunicati stampa > 2019 > Febbraio

Arginature, rete di bonifica e impianti idrovori: 18 interventi per oltre 17,5 ML€

Gazzolo e Caselli: "piano pluriennale contro la subsidenza". Interessate le province di Ferrara e Ravenna.

Mi piace 0

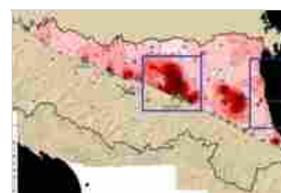
G+

Share

Tweet

Via libera dalla **Giunta regionale** a circa **17,5 milioni di euro** per realizzare un **programma di 18 interventi** necessari a **fronteggiare** il fenomeno della **subsidenza**, cioè l'**abbassamento del terreno**, che storicamente interessa in particolare le **province di Ferrara e Ravenna**.

I **cantieri** si concentreranno sulla **messa in sicurezza di aree** esposte a **criticità idrauliche**; sul **ripristino di arginature** con l'adeguamento in quota; la **sistemazione** di alcuni tratti della **rete dei canali di bonifica** per garantirne la **piena efficienza**; il **potenziamento** e la **manutenzione** di diversi **impianti idrovori** e dei macchinari elettrici che ne assicurano il funzionamento.



Le risorse rientrano in un **programma pluriennale** che, fino al **2024**, rende **disponibili 2 milioni di euro di fondi regionali** e **15,5 milioni di euro di risorse nazionali** che saranno corrisposte con una **dotazione annua di 2,4 milioni di euro** e si aggiungono al **milione 160 mila euro** già assegnato nel **2018**.

In particolare, nella **provincia di Ferrara** gli **interventi** finanziati sono **11** per un importo pari a **11 milioni e 395 mila euro**, mentre nella **provincia di Ravenna**, con complessivi **6 milioni e 50 mila euro**, saranno finanziati **7 interventi**.

I **lavori** saranno realizzati a cura dei cinque **Consorzi di bonifica: Burana, Renana, Pianura di Ferrara, Romagna e Romagna Occidentale**.

Le dichiarazioni di Gazzolo e Caselli

"Si tratta di **risorse importanti** messe in campo dalla **Regione Emilia-Romagna** e che **si uniscono** a quelle chieste e ottenute con la **legge di bilancio nazionale del 2018** per interventi di adattamento e mitigazione del **fenomeno della subsidenza** che risulta comunque in **forte riduzione**: secondo l'**ultimo report di Arpa**, il **miglioramento** riguarda in particolare le **aree storicamente** più interessate tra cui l'**intero litorale** affermano gli assessori regionali alla Difesa del suolo, **Paola Gazzolo** e all'Agricoltura **Simona Caselli**. Ora l'**obiettivo è avviare al più presto** il vasto **programma di cantieri** previsto, con opere strutturali e di manutenzione straordinaria: un vero e proprio **piano pluriennale** da attuare nel pieno **rispetto dei tempi** grazie all'**impegno prezioso dei Consorzi di bonifica** competenti - concludono - per **dare risposte strutturali** e durature **a favore dell'ambiente**, della **sicurezza del territorio** e dell'**agricoltura**".

Il ruolo di ANBI

Anbi (**Associazione nazionale consorzi di tutela gestione territorio e acque irrigue**) interviene sulla programmazione: "Solo l'**impegno sul territorio**, grazie ad una **convergenza di intenti** da parte delle istituzioni, attraverso la realizzazione di **opere mirate**, consente di **migliorare le performances** concrete nella lotta al fenomeno della subsidenza. Negli **ultimi anni** il monitoraggio sul litorale ci consegna un **contesto generale migliorato** e quindi è essenziale e quanto mai opportuno intervenire per **consolidare questo trend** di mitigazione. Preziosi saranno dunque questi **18 cantieri** che saranno attivati nelle aree soggette al fenomeno per un **efficace contrasto della subsidenza**".

Gli interventi in provincia di Ferrara

Sei dei nove interventi saranno attuati dal **Consorzio di bonifica della pianura di Ferrara**.

A **Codigoro** è prevista la **sostituzione del motore elettrico** e del quadro avvitatore del quarto gruppo dell'**impianto idrovoro Acque basse** (450mila euro), l'installazione di un **nuovo quadro elettrico** di parallelo per il comando, le protezioni e le regolazioni dei **due gruppi elettronici degli impianti idrovori** (245mila) e il **ripristino** della funzione idraulica del **collettore Acque Alte**, dal ponte Nuvolett all'impianto idrovoro di Codigoro (600mila euro).

Nell'area di **Cento** è in programma il **secondo stralcio** di interventi strutturali per la **sicurezza idraulica** (4milioni e 800mila euro), oltre alla **sistemazione del bacino dello scolo principale inferiore** e della **canalizzazione** a servizio della zona di **San Bartolomeo in Bosco**, in comune di Ferrara (500mila euro). Altri 900 mila euro saranno investiti a **Portomaggiore** per il riassetto idraulico e il recupero della **funzionalità del canale Veraglio**.

Il **Consorzio della bonifica Renana** ha in carico **tre interventi** nel comune di **Argenta** (1,200 milioni di euro): si tratta della **manutenzione straordinaria** della riserva termica dell'**Idrovora di Salarino** (850mila euro) e della **manutenzione straordinaria** e messa in sicurezza dei nodi idraulici e degli **impianti idrovori di Bassarone**, dello **scaricatore Garda Alto**, e della chiavica emissaria **Vallesanta** (850mila euro).

Infine, il **Consorzio della Bonifica Burana** dovrà realizzare nel comune di **Bondeno** il primo stralcio di lavori per il potenziamento dell'**impianto Pilastresi** mediante la realizzazione di un **impianto di scolo** (2 milioni di euro). Altri 185 mila euro sono destinati alla **manutenzione dei motori** dell'impianto Pilastresi.

Gli interventi in provincia di Ravenna

Cinque dei sette interventi in programma nel ravennate saranno attuati dal **Consorzio di bonifica della Romagna Occidentale**. È previsto il **ripristino dei corpi arginali del canale** di bonifica in **destra di Reno** e a degli affluenti danneggiati dal fenomeno della subsidenza (2milioni e 34mila euro), l'installazione di uno **sgrigliatore automatico** a servizio dell'**impianto idrovoro "1° Bacino"** e la **manutenzione straordinaria** di quello presso l'impianto idrovoro **"2° Bacino"** (400mila euro) oltre alla manutenzione straordinaria delle **paratoie del Ponte Chiavica** con carpenteria metallica,

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

impianto oleodinamico di comando e controllo e di apparecchiature elettromeccaniche (90mila euro).

Saranno **ripristinate le paratoie del Canale Fosso Vecchio alla foce in canale destra di Reno** con carpenteria metallica, tenute e fornitura di un nuovo gruppo di sollevamento (76mila euro). Infine, sarà realizzato un **primo intervento urgente** di rinforzo arginale del **Canale dei Mulini** in attesa della realizzazione della cassa di laminazione nel tratto in fregio al centro **abitato di Solarolo** (600mila).

Due interventi saranno realizzati dal **Consorzio di bonifica della Romagna** e consistono in un **nuovo impianto idrovoro** da collocare sul canale consorziale "**Gronde**" (275mila euro) e nel primo stralcio di **lavori per il ridimensionamento** del comprensorio a scolo naturale **Acquara alta** con l'adeguamento idraulico degli **scoli principali Dismano Ovest, Erbosa, Marana, Oriolo Superiore e Spadolario di Santa Zaccaria** (2 milioni 575 mila euro).

La subsidenza: i dati del report 2011-2016

Migliora la situazione relativa alla subsidenza in **Emilia-Romagna**: l'abbassamento del terreno (che può avvenire per **cause naturali** o **artificiali**) ha visto **negli ultimi anni** una **forte riduzione**, come evidenziano i dati dell'ultimo **rilevo** relativo al **periodo 2011-2016**.

Lo **studio**, affidato dalla Regione Emilia-Romagna ad **Arpae**, mostra che il **18% del territorio di pianura** analizzato presenta una **riduzione** del fenomeno. Nella **parte restante** la situazione resta **stabile** rispetto al precedente rilievo (2006-2011).

In particolare, i **miglioramenti** si segnalano proprio nelle **aree storicamente più interessate**: decisi, ad esempio, sono quelli relativi alla **pianura bolognese**, principalmente grazie al **maggiore utilizzo di acque di superficie a uso potabile** e quindi alla **riduzione dei prelievi da falda**.

Diminuisce la tendenza alla subsidenza anche **sull'intera costa regionale**.

Il progetto "**Rilievo della subsidenza nella pianura emiliano-romagnola**" è stato **realizzato in due fasi**. Nella **prima fase (2016-2017)**, è stata effettuata l'**analisi interferometrica** di dati radar satellitari con la quale è stato possibile **individuare** e localizzare i **punti di misura**, quasi **2 milioni**, e stimare le loro **velocità medie annue di spostamento** (mm/anno).

Nella **seconda fase** del lavoro, **conclusa nel 2018**, sono stati **elaborati i dati acquisiti** da 33 stazioni GPS permanenti al fine di **calibrare i risultati** dell'analisi interferometrica, ed elaborata la carta a curve isocinetiche relativa all'intera area di pianura regionale per il **periodo 2011-2016**.

I **dati dello studio** sono disponibili nel sito di **ARPAE alla pagina dedicata alla subsidenza**.

Publicato il 27/02/2019 — ultima modifica 27/02/2019



Contatti

Informazioni sul sito

Note legali

Privacy

Per offrire informazioni e servizi nel miglior modo possibile, questo sito utilizza cookie tecnici e cookie di terze parti.

Per maggiori informazioni sui cookie utilizzati e su come eventualmente disabilitarli leggi la nostra [privacy policy](#).

OK

Ufficio Relazioni con il Pubblico: Numero Verde URPA 800 66 22 00, urp@regione.emilia-romagna.it, urp@postacert.regione.emilia-romagna.it

Toscana

Eventi & News

arte, musica e spettacolo

CITTÀ

CULTURA

MODA E ARTIGIANATO

FOCUS

TEMPO LIBERO

RUBRICHE

FUORI TOSCANA

Cerca ...

SCRIVICI



“Arno: viaggio lungo il fiume”: oggi fa meno paura (grazie anche alla comunicazione) che nel 1966, l'annus horribilis dell'alluvione

27/02/2019 Firenze, Focus

L'Arno oggi è più sicuro. E' molto più sicuro che nel 1966, annus horribilis per Firenze in cui quel 4 novembre la città si svegliò in un inferno dal quale ha saputo risollevarsi e rinascere in un processo di riappacificazione con il fiume e le sue dinamiche.



SCEGLI LA TUA CITTÀ

Firenze
Arezzo
Grosseto
Livorno
Lucca
Massa-Carrara
Pisa
Pistoia
Prato
Siena
Versilia

ANNUNCI

RECENTI



Ne wave, punk ed elettronica: Sinfonica Honolulu (orchestra italiana a base di ukulele) live al The Cage sabato 2 marzo. E la sera prima ci sono le selezioni per l'Emergenza Music Contest

28/02/2019



Visarno Market a Firenze: due giorni di mercato vintage, nuovo artigianato, bigiotteria e design. Ingresso gratuito il 2 e 3 marzo (dalle 11 alle 21)

28/02/2019



Su il sipario: a Pietrasanta c'è Stefano Accorsi, ad Antella doppio spettacolo, a Livorno "Regalo di Natale", a Lucca in scena Placido e Bonaiuto, a Popiglio una delle grandi storie di Elisabetta Salvatori

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



Sono i messaggi che ha lanciato "Arno: viaggio lungo il fiume", l'evento organizzato da Regione Toscana, Comune di Firenze, l'Agenzia per la Coesione Territoriale e Fondazione Sistema Toscana in collaborazione con il Comitato di Coordinamento Firenze Toscana 2016 che si è svolto al Cinema La Compagnia a conclusione del progetto di "Sensi Contemporanei", il programma di investimenti pubblici per lo sviluppo e la crescita dell'audiovisivo, per il cinquantenario dall'alluvione di Firenze. Durante la mattinata è stato restituito il lavoro degli ultimi anni con istituzioni ed esperti che hanno raccontato con immagini e video tre anni di attività e hanno fatto il punto sullo stato dell'arte del fiume.

Fra i presenti al convegno c'erano anche l'assessore comunale all'Ambiente Alessia Bettini, il presidente di Fondazione Sistema Toscana Jacopo Di Passio, il regista Mario Carbone. L'evento ha registrato anche i preziosi contributi di Cristina Acidini ed Erasmo D'Angelis insieme ai numerosi soggetti coinvolti nel progetto Sensi Contemporanei.

"Un incontro importante quello di oggi – ha detto la vicepresidente della Regione Monica Barni introducendo la mattinata – perché sottolineiamo il valore della memoria ed il lavoro svolto in questi tre anni da una parte sul piano della narrazione audiovisiva/digitale, grazie all'ecosistema web di Toscana Firenze 2016, e dall'altra, sul piano della produzione artistica, con mostre, installazioni, progetti didattico-formativi per raccontare in modo innovativo e contemporaneo il tema dell'alluvione e del dissesto idrogeologico. E' stato interessante e stimolante lavorare insieme ai Comuni colpiti dall'alluvione affrontando con loro il tema della narrazione ma anche quello della resilienza e la crescita di attenzione sui temi della messa in sicurezza del fiume. Stiamo valutando gli spazi di riflessione per una prosecuzione del progetto "Sensi Contemporanei", con l'obiettivo di rafforzare la consapevolezza critica del tema attraverso l'utilizzo dei nuovi linguaggi audiovisivi e digitali, rivolti soprattutto al mondo dei giovani".

Dopo le immagini dell'alluvione del '66 dipanate nel documentario diretto da Mario Carbone con i testi di Vasco Pratolini e la voce di Giorgio Albertazzi, si è passati alle immagini dell'Arno oggi.

"Abbiamo un Arno più sicuro di quello del '66 – ha detto Giovanni Massini, direttore del settore Difesa del suolo della Regione Toscana – Lo dicono i dati che ci dimostrano che se 53 anni fa nell'alveo non riuscivano a passare 3000 metri cubi di acqua, oggi ne passano circa 3400. E ancora, oggi i segni che indicano la possibilità di una piena come quella del '66 è di circa una settimana, quando 50 anni fa l'evento si verificò prendendo tutti alla sprovvista.



"Arno: viaggio lungo il fiume": oggi fa meno paura (grazie anche alla comunicazione) che nel 1966, l'annus horribilis dell'alluvione

27/02/2019



Tutto sulla calligrafia, incontro alla Scuola Fensia con Vincenzo Rizzonelli. Appuntamento il 2 marzo in via de' Pucci a Firenze

27/02/2019



I concerti all'Istituto Mascagni di Livorno: inaugurazione (il 1° marzo) con il "Cimento dell'Armonia" di Vivaldi. Domenica 3 il via alla XV edizione della Rassegna Nardini e mercoledì 6 prima parte di Suoni Inauditi

27/02/2019



Livorno e l'arte (con musei gratuiti il 3 marzo). Ultimi giorni per ammirare la tela "Gotine Rosse" di Giovanni Fattori. Al Museo della Città percorso dentro la storia attraverso le cronache d'epoca

27/02/2019



Ciclostoria L'Omino di Ferro, due ruote e auto d'epoca in mostra nel centro di Cecina. Poi doppio percorso (domenica 3 marzo) fra campagna e collina in sella a biciclette vintage

27/02/2019

ANNUNCI

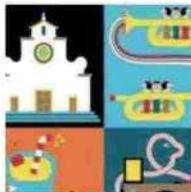
I sistemi di previsione meteo e la modellistica ci consentono di gestire la piena. Tutto questo, al netto delle opere di difesa idraulica realizzate fino ad oggi oltre a quelle ancora in costruzione e all'attenta manutenzione degli argini e dei corsi d'acqua ad opera dei Consorzi di Bonifica”.

“Abbiamo fatto molto per la messa in sicurezza idraulica, lo stiamo facendo e continueremo a farlo – ha detto l'assessore Federica Fratoni che ha fatto le conclusioni della mattinata – In Regione è stata fatta una rivoluzione copernicana: dai Consorzi ai Geni civili, le funzioni dalle province, le norme, il piano rischio alluvioni. Abbiamo ridefinito un contesto e dobbiamo proseguire per raggiungere il massimo livello di sicurezza idraulica che però non sarà mai totale. Perché gli eventi che abbiamo di fronte sono sempre più polarizzati, sempre più estremi. Dobbiamo sviluppare un certo tipo di consapevolezza, cose che non possono essere fatte solo dagli ingegneri. Abbiamo bisogno di una serie di competenze varie che interpretano mondi. Dobbiamo attivare tutti gli strumenti possibili per raggiungere il singolo cittadino, non veicolando nozioni ma trasferendo quel tipo di sensibilità che è poi quello che serve nei momenti di emergenza, momenti in cui c'è bisogno che ciascuno faccia la sua parte. **I nostri nonni frequentavano il fiume ma non avevano le nostre conoscenze. Oggi che ci sono le conoscenze si è perso questo legame. Il linguaggio è soprattutto comunicazione e oggi vedo che questo è interpretato in maniera fenomenale, vedo che i materiali prodotti sono un contenuto formidabile per le nuove generazioni. Dobbiamo creare momenti aggregativi per una riappropriazione culturale di un mondo che c'era e che ora non c'è più. Momenti che ci restituiscano quel grado di conoscenza essenziale che un po' si è perso”.**
(c.b.)

Articoli Correlati



Febbraio in biblioteca: quattro eventi a Montaione dedicati a grandi e piccini



Estate Fiorentina 2018: formula estesa da maggio a ottobre e focus sui quartieri periferici



Via Maggio e dintorni fra arte, design, artigianato e cultura contemporanea (dal 1° al 24 dicembre)...



ARRIVA LA BEFANA / 1. A Querceta arriva con il miccio, a Certaldo grande festa in piazza Boccaccio e...



Tagged arno cinema la compagnia comunicazione fratini massimi
sensi contemporanei viaggio lungo il fiume

← Tutto sulla calligrafia, incontro alla Scuola Fensysia con Vincenzo Rizzonelli. Appuntamento il 2 marzo in via de' Pucci a Firenze

Su il sipario: a Pietrasanta c'è Stefano Accorsi, ad Antella doppio spettacolo, a Livorno "Regalo di Natale", a Lucca in scena Placido e Bonaiuto, a Popiglio una delle grandi storie di Elisabetta Salvatori →

AMBIENTE

Dissesto idrogeologico: varato piano da 11 miliardi

Undici miliardi di euro per interventi contro il dissesto idrogeologico nel triennio 2019-2021 (3 miliardi solo quest'anno). Altri 3 miliardi di euro nel triennio per l'emergenza delle regioni colpite dal maltempo nell'autunno scorso. Sono i contenuti del piano ProteggItalia, presentato ieri dal premier Conte. — a pagina 9



Devastazione. Alberi abbattuti dal forte vento a San Pietro in Cadore (Belluno)

ProteggItalia, nel piano del territorio i fondi per le zone colpite dal maltempo

AMBIENTE

Nel triennio 2019-2021 stanziati 10,85 miliardi per il dissesto idrogeologico

Oggi a Palazzo Chigi l'incontro tra Conte e i presidenti delle Regioni

Manuela Perrone

ROMA

Un piano da 10,85 miliardi nel triennio 2019-2021 per la messa in sicurezza del territorio e la lotta al dissesto idrogeologico, con 3 miliardi a disposizione quest'anno per opere urgenti immediatamente cantierabili e 2,4 miliardi per l'agricoltura. Oltre a 1,6 miliardi di fondi europei. Si chiama "ProteggItalia" il programma presentato ieri a Palazzo Chigi dal premier Giuseppe Conte e dai ministri dell'Ambiente, Sergio Costa, del Sud, Barbara Lezzi, e dell'Agricoltura, Gian Marco Centinaio.

«È il più grande piano contro il dis-

sesto mai fatto: i suoi pilastri sono emergenza, prevenzione, manutenzione, rafforzamento della governance. L'Italia è un Paese fragile, serve una terapia del territorio per metterlo in sicurezza».

La prima gamba del piano è rappresentata dai 3,124 miliardi di fondi a disposizione fino al 2021 per le 16 Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano colpite dal maltempo a ottobre e novembre 2018, per le quali è stato decretato lo stato di emergenza. Le risorse e gli interventi, compresi i contributi ai privati per le abitazioni danneggiate, saranno coordinati dal Dipartimento della Protezione civile. Due miliardi e 600 milioni (800 milioni nel 2019, 900 nel 2020 e altrettanti nel 2021) sono previsti nella legge di bilancio, frutto della flessibilità chiesta e ottenuta da Bruxelles, e già ripartiti con un Dpcm appena firmato da Conte. Gli altri 524 milioni sono stati stanziati nel decreto fiscale e vanno suddivisi: oggi Conte vedrà i presidenti delle Regioni per «affrontare tutti i nodi».

I governatori sono protagonisti anche della seconda gamba del piano, quella della prevenzione del dissesto,

gestita dal ministero dell'Ambiente: qui i fondi in campo ammontano a 3,96 miliardi per il triennio 2019-2021 e di altri 2,64 miliardi fino al 2030, al ritmo di 900 milioni a triennio. «Saranno destinati a interventi strutturali su impulso dei presidenti di Regione, commissari straordinari per il dissesto», ha ribadito Costa (che aveva anticipato il piano sul Sole 24 Ore del 4 febbraio). Per risolvere l'annoso problema della scarsa capacità progettuale (500 milioni la spesa stimata con Italia Sicura), nascerà in ogni Regione un nucleo tecnico di supporto al commissario. «Green manager», a loro volta sostenuti da una segreteria tecnica di 9 persone al ministero. Per aiutare i Comuni sarà erogato un acconto per non meno del 30%. E arriverà un Ddl "cantiere ambiente" con alcune semplificazioni, come l'anticipazione del vaglio dell'Autorità distrettuale di bacino a prima della fase di validazione. Cambierà anche l'algoritmo del portale Rendis, che seleziona le priorità. Obiettivo: non penalizzare le aree meno popolate. La speranza, cara al M5S, è una: far partire cantieri "ecompatibili".

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL PROVVEDIMENTO IN NUMERI

10,85

Miliardi di euro

Le risorse messe a disposizione di Regioni ed Enti locali per il triennio 2019-2021 ammontano a 10,85 miliardi

3

Miliardi di euro

La parte di risorse messe a disposizione già nel 2019 per opere immediatamente cantierabili